ULTIMA CON LE BORSE

ULTIMA CON LE BORSE

Anno 97 - Numero 301

STAMPA SERA

Mercoledì 22 - Giovedì 23 Dicemb. 1965

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. [illegible] - Estero [illegible]

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. [illegible]

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA - Torino, via Roma 80 [illegible] - Milano, via Borgonuovo 3 [illegible] - Roma, largo M. Sclafani 5 [illegible] - Genova, via 12 ottobre [illegible]

Pubblicità: Avvisi commerciali [illegible]

Conclusi i lavori all'Assemblea dell'ONU

Fanfani rientra a Roma dopo un colloquio con Rusk

Il ministro degli Esteri in mattinata si reca da New York a Washington per incontrarsi con il collega americano - Argomento in discussione: il viaggio di La Pira ad Hanoi e le ripercussioni politiche - In serata Fanfani riparte per l'Italia - Domani sarà ricevuto da Moro

(Nostro servizio particolare)

New York, mercoledì sera. Il presidente dell'Assemblea dell'Onu, Fanfani, si è recato stamane da New York a Washington per conferire con il segretario di Stato americano, Rusk.

L'importante colloquio conclude un periodo d'intensa attività politica dell'on. Fanfani che ieri sera aveva pronunciato il discorso di chiusura della [illegible] sessione plenaria dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite, sottolineando i successi conseguiti per il mantenimento della pace nel mondo e i problemi che ancora debbono essere risolti per promuovere la causa del disarmo. Il Presidente aveva concluso auspicando che l'Onu, lungi dall'essere solamente un foro in cui dibattere i grandi problemi mondiali, diventi un organismo sempre più efficiente nella pratica attuazione delle sue decisioni.

Fanfani è arrivato oggi a Washington a bordo di un aereo militare messo a sua disposizione dal governo americano. Egli è stato accompagnato al Dipartimento di Stato dall'ambasciatore d'Italia, Fenoaltea. Nulla è stato comunicato ufficialmente sull'oggetto degli scambi di vedute fra Fanfani e Rusk, a cui assiste anche, da parte americana, il sottosegretario Ball. E' tuttavia da ritenersi che argomento principale sia stato la missione spontaneamente scelta dall'on. La Pira ad Hanoi, che ha destato vive polemiche negli Stati Uniti e in Italia, dopo la pubblicazione dei noti carteggi da parte del Dipartimento di Stato americano.

Divergono tuttora le opinioni sulla reale portata dell'offerta attribuita a Ho Chi Minh per aprire negoziati in vista di trattative di pace nel Vietnam. Comunque, anche se l'iniziativa di La Pira era priva di quelle solide basi diplomatiche che sono necessarie per avviare trattative di pace, il problema della cessazione del fuoco nel Vietnam è sempre più attuale. Ne fa fede, tra l'altro, l'accorato appello del Papa di domenica scorsa.

Al termine del colloquio con Rusk, Fanfani rientra a New York dove un ricevimento sarà offerto in suo onore al consolato generale d'Italia. In serata il nostro ministro degli Esteri parte in aereo per fare ritorno a Roma dove si ritiene che già domani farà un'ampia relazione all'on. Moro.

n. s.

Quotazioni nelle Borse

Fase di assestamento su un mercato ancora attivo

A TORINO

[illegible]

A TORINO — Il mercato presenta nel complesso una intonazione positiva, pur attraverso una notevole fase di assestamento. Preceduta da un dopoborsa di ieri debole, la riunione si apre con intonazione resistente. A metà seduta un nuovo afflusso di denaro, rivolto soprattutto al gruppo Finsider, alle Fiat, alle Olivetti, alle Viscosa e alle Assicurazioni Generali determina un risollevamento generale.

Durante la prima parte della chiusura sono toccati i livelli massimi della giornata, in ulteriore vantaggio rispetto a ieri. Le ultime chiusure sono improntate dalla prevalenza dei realizzi, per cui il mercato accenna a indebolirsi anche nel dopoborsa. Titoli di Stato e obbligazioni stazionari.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 623,25; dollaro canadese 573; franco svizzero 144,40; corona danese 90,30; corona norvegese 87; corona svedese 120,30; fiorino olandese 172,00; franco belga 12,48; franco francese 127,25; sterlina G. B. 1748; marco germanico 155,85; scellino austriaco 24,10; escudo portoghese 21,75; peseta spagnola 10,31.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 6130-6350; sterlina oro nuovo 6130-6350; marengo svizzero 6100-6300; sterlina carta unitaria 1740-1760; dollaro carta Usa 622-624; franco svizz. 144,25-146,25; franco franc. 126,50-128,50; oro fino 704-718; argento 28,28.

A MILANO — La Borsa ha mantenuto anche stamane inalterato il ritmo di lavoro. L'afflusso di ordini continua a svilupparsi, toccando a mano a mano tutti i settori, mentre i valori in prevalenza favoriti, pur accentuando [illegible]

[illegible]

Stet 2685; Tecnomasio 1330. Romana Zuccheri 170.

Liquigas 220; Mira Lanza 38.100; Ind. Industriali 1783; Snia 3340; Carlo Erba 7030. Pibigas 90,12.

Andes 2280; Beni Stabili 3123; Immobiliare 556; Risanamento [illegible]; Silos Genova 2150.

Cartiere Burgo 10.570; Cisa 2800; [illegible]; La Rinascente 303,15; Ledoga ordin. 2250; Ledoga priv. 2460.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 623,25; dollaro canadese 573; sterlina 1748; franco svizzero 144,40; franco francese 127,25; franco belga 12,48; fiorino olandese 172,00; marco germanico 155,85; scellino austriaco 24,10; peseta spagnola 10,31; escudo portoghese 21,75; corona danese 90,30; corona svedese 120,30; corona norvegese 87; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 0,25; dinaro jugoslavo (taglio picc.) 0,24; dracma (taglio grosso) 19,10; dracma (taglio picc.) 19,10.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 6100-6400; sterlina oro nuovo 6100-6400; marengo 6100-6400; sterlina unitaria 1740-1765; dollaro carta 622-626; franco svizz. 143,00-145,00; franco franc. [illegible] 130,50; oro fino 705-718; argento 27,80.

A GENOVA — Il mercato ha aperto stamane la seduta con prezzi contrastati e prevalenza di modesti cedimenti. Nel corso della riunione il denaro ha però ripreso gradualmente l'iniziativa, mentre gli scambi si sono mantenuti su un ottimo standard. Il bilancio finale risulta pertanto ancora una volta positivo, con nuove plusvalenze che tonificano l'intera area del listino.

Alcuni prezzi: Centrale 14.150; Generali 99.400; Ras 46.350; Meridionali 2250; [illegible]

A FIRENZE — [illegible]

PASTIGLIE

Leone

TORINO

CARAMELLE

caramelle liquore
...un brindisi
in una caramella

Ora che il produttore (cittadino francese) ha ottenuto il divorzio

Sophia Loren sarà "madame Ponti,,

(Ma in Italia resterà signorina)

La lunga vicenda conclusa ieri dalla sentenza del tribunale parigino non è completamente risolta - L'attrice e Carlo Ponti hanno appreso la notizia a New York dove si trovano per la «prima» mondiale del film «Dottor Zivago» - E' certo che si sposeranno, ma non si sa quando e dove - Il matrimonio non potrà comunque essere celebrato in chiesa

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, mercoledì sera.

Per la «prima» parigina del film «Lady L.» di cui Sophia Loren è la principale interprete, il tribunale ha voluto fare alla bella attrice napoletana un regalo, tanto più grande perché così intensamente desiderato: ieri, ha pronunciato il divorzio tra Carlo Ponti e la contessa Giuliana Fiastri che il produttore italiano sposò nel 1946. Non si conosce ancora il dispositivo della sentenza, si sa però che la custodia della figlia è stata affidata alla madre, e ciò viene interpretato come il segno che Carlo Ponti si è assunto tutti i torti della controversia. Il problema, del resto, ha in questo caso valore puramente finanziario, cioè di non gravosa importanza per il ricchissimo produttore cinematografico. Del resto è certo che i due ex coniugi avevano già concordato in precedenza, indipendentemente dalla decisione del Tribunale, le condizioni della loro definitiva separazione e la sentenza di ieri sera non fa che suggellare legalmente, almeno per la legge francese, il divorzio e rendere ai due interessati la loro libertà.

Sophia Loren e Carlo Ponti potranno, finalmente, sposarsi. E' difficile, infatti, che possano insorgere nuovi ostacoli — sebbene ciò non sia impossibile né da escludersi a priori — per il fatto che in Italia il matrimonio è sciolto soltanto dalla morte di uno dei due coniugi e le sentenze estere, in contraddizione con la legge italiana, non possono essere accettate. Per la legge italiana, Carlo Ponti e Giuliana Fiastri continueranno ad essere marito e moglie, quindi non potranno risposarsi, ma poiché entrambi sono diventati francesi, a seguito alla domanda di naturalizzazione che essi presentarono a suo tempo, dovrà essere applicata nei loro confronti la legge francese.

La lunga e non facile battaglia che Sophia Loren e Carlo Ponti hanno dovuto sostenere per giungere al risultato odierno — cioè la possibilità di unirsi legalmente — sono note. Dapprima ci fu il matrimonio celebrato per procura nel 1957 a Ciudad Juarez, la famosa cittadina messicana dei facili divorzi e degli altrettanto facili matrimoni; poi seguirono tutti i guai che tale unione procurò agli interessati sebbene non fosse stata legalmente comunicata alle autorità italiane. Accusato di bigamia su denuncia di Luisa Brambilla, di Milano, del parrucchiere Giuseppe Solimido, di Verona, e dell'avvocato Nello Orlando, di Chieri, Carlo Ponti è stato costretto a giustificare, a varie riprese, dinanzi ai tribunali italiani il matrimonio messicano. E la vicenda non è ancora conclusa.

E' tuttavia per risolverla nel modo migliore possibile che Carlo Ponti chiese alcuni anni orsono la nazionalità francese eleggendo domicilio in Francia e partecipando al finanziamento di numerosi film francesi. Parecchi mesi fa egli acquistò per Sophia Loren un appartamento di gran lusso nei pressi degli «Champs Elysées» e, avendo finalmente ottenuto la cittadinanza francese, convinse la moglie, Giuliana Fiastri, a fare altrettanto onde facilitare la soluzione del loro clamoroso caso. Così, mesi or sono, anche Giuliana Fiastri divenne cittadina francese e la loro richiesta di divorzio, valida sotto tutti gli aspetti per la legge francese — anche se pagata ad altissimo prezzo, è stata accolta dal Tribunale parigino.

Carlo Ponti e Giuliana Fiastri sono ora liberi di massima. Si risposeranno. Ciò, almeno, appare certo, a Parigi, e al più presto.

Per ciò che riguarda il produttore, Sophia Loren è ansiosa di essere ufficialmente «madame Ponti».

Sophia Loren ha sempre dimostrato molta serenità e fiducia nell'avvenire. Quando le parlavano della sua situazione diceva: «Siamo sposati. Non si è sposati soltanto quando si passa dinanzi al sindaco o al parroco per dire di sì. Essere sposati dipende dal sentimento che si ha l'uno verso l'altro, e, per conto mio, mi considero sposata». In tal modo, infatti, Sophia Loren si è sempre comportata.

Il suo prossimo matrimonio con Carlo Ponti, però, non potrà comunque essere celebrato in chiesa. Né si sa dove avverrà. «In qualunque parte del mondo meno, naturalmente, che in Italia», disse tempo fa Carlo Ponti parlando di tale eventualità. A Parigi si fanno ora illazioni: sarà un matrimonio con molte feste oppure un matrimonio intimo, magari in qualche paesetto di campagna? Si dice che Sophia abbia una casa in un villaggio corso ed è là che il suo matrimonio con Ponti potrebbe essere celebrato.

Loris Mannucci

Sophia Loren e Carlo Ponti scendono felici nel loro albergo di New York (Telefoto «A. P.» a «Stampa Sera»)

La legge italiana non convaliderà il divorzio

Ponti e Giuliana Fiastri ancora marito e moglie

La Cassazione ha stabilito, in contrasto con molti studiosi di diritto, che la separazione tra due ex cittadini italiani non può essere riconosciuta - La lunga «battaglia» fra il produttore e la magistratura proseguirà: la Procura di Roma non sembra disposta ad abbandonare il campo

(Nostro servizio particolare)

Roma, mercoledì sera.

Carlo Ponti, cittadino francese da circa un anno, ora che ha ottenuto da un tribunale di Parigi il divorzio dalla moglie, Giuliana Fiastri, è tornato ad essere libero da qualsiasi vincolo matrimoniale e sposerà, come tutto lascia presumere, Sophia Loren. Ma con ogni probabilità andrà a cozzare contro un altro ostacolo: non riuscirà a rendere esecutivo in Italia questo suo divorzio e di conseguenza in Italia continuerà ad essere sempre il marito della signora Giuliana Fiastri e non sarà mai, quindi, quello di Sophia Loren. Paradossale, assurdo: ma se la Cassazione non muterà la propria giurisprudenza, questa è la realtà contro la quale ogni battaglia è possibile, ma molto difficile. In sostanza, Sophia Loren in Francia ed altrove potrà essere la signora Ponti, tranne che in Italia. Perché?

La risposta a questo interrogativo presuppone un riepilogo della situazione che, seppure niente affatto originale, perché casi identici ve ne sono più di quanti non si creda, è interessante, indipendentemente dalla notorietà dei protagonisti.

Carlo Ponti, nato a Magenta nel dicembre 1912, avvocato che aveva preferito il mondo del cinema come produttore a quello dei codici, diventò il marito di Giuliana Fiastri, figlia di un generale milanese, nel marzo 1946 a Roma. Il matrimonio fu celebrato nella chiesetta che sorge al centro di Villa Borghese, in piazza di Siena, e venne allietato dalla nascita di due figli: Alex e Guendalina. E fu davvero un matrimonio senza nubi fino a quando nella vita di Carlo Ponti non si inserì quasi di prepotenza Sophia Loren ancora Sofia Scicolone, una splendida ragazza napoletana, nata però [illegible] ricerca disperata [illegible] strada del suo [illegible] scherno [illegible] con [illegible] quella giovane [illegible] nel mondo dei fotoromanzi. L'intuito del produttore prevalse su quello dell'uomo: Carlo Ponti ebbe fiducia nella giovanissima Sofia che allora — si era nel 1954 — aveva venti anni appena: volle che lavorasse in un suo film, la vincolò con un contratto decennale. Quanto questa fiducia in Sofia — il nome fu modificato in seguito — abbia influito sulla rottura dei rapporti d'affari fra Carlo Ponti e Dino De Laurentiis è difficile dire: comunque, i due soci da allora si separarono. Ed è anche difficile dire quando Carlo Ponti alla separazione dal suo socio fece seguire la decisione di lasciare la famiglia. Fu nell'estate 1957 che il produttore e l'attrice, già avviata verso il successo, si gettarono tutto il loro passato alle spalle: Carlo Ponti chiese ed ottenne dalla moglie la separazione legale, sistemò la situazione finanziaria con grande generosità assicurando ai propri figli ogni garanzia per l'avvenire e con Sophia partì per gli Stati Uniti.

In quell'occasione fu però commesso un errore: Sophia e Carlo rilasciarono la mattina del 27 luglio 1955 — qualche giorno prima di partire — una procura al notaio Claudio Pieranton di Roma con la quale nominavano rispettivamente Mario Ballesteros e Mario Lopez loro procuratori perché li rappresentassero nel Messico quando si fosse celebrato il loro matrimonio, dopo che il produttore, sempre a Ciudad Juarez e sempre per procura, avesse ottenuto il divorzio dalla signora Giuliana Fiastri. Celebrato quel matrimonio che, comunque, non avrebbe avuto mai alcun valore giuridico tranne che nello Stato del Chihuahua, cominciarono per Carlo Ponti e Sophia Loren una serie di guai le cui conseguenze si risentono ancora.

Nel Messico, anzi nello Stato del Chihuahua, l'ufficiale di Stato civile non comunicò alle autorità italiane che il cittadino Ponti e la cittadina Loren erano diventati marito e moglie, ma non appena la notizia delle nozze si diffuse, indipendentemente dalle denunce che tre privati si affrettarono a presentare, la Procura della Repubblica di Roma intervenne incriminando l'attrice e il produttore per bigamia. Da allora — dicembre 1957 — il processo in tribunale deve essere ancora concluso.

Le strade aperte dinanzi a Carlo Ponti e a Sophia Loren per evitare non tanto il procedimento quanto la condanna (sia pur simbolica perché ampiamente coperta dal condono) erano due: o ottenere l'annullamento del matrimonio religioso contratto da Carlo Ponti con Giuliana Fiastri o dimostrare che il matrimonio celebrato nel Messico non aveva alcun valore giuridico, ma era semplicemente — come lo era in realtà — un modo ingenuo per dare un sapore di legittimità ad una unione che legittima non era.

Il primo tentativo si concluse con un fallimento. Giuliana Fiastri, la moglie, cercò di aiutarlo iniziando la causa d'annullamento dinanzi al Tribunale della Sacra Rota: Ponti sostenne di avere sposato nel

(Continua in 7ª pagina)

Sophia Loren e Ponti: «Ci sposeremo presto»

NEW YORK, mercoledì sera.

Carlo Ponti e Sophia Loren hanno appreso a New York la notizia che un tribunale civile francese aveva concesso il divorzio al produttore italiano dalla sua prima moglie, la signora Giuliana Fiastri. Immediatamente si sono eclissati per non incontrarsi con il nugolo di giornalisti che i vari giornali, agenzie e stazioni radio-televisive avevano messo sulle loro tracce.

Ad incontrare i giornalisti è venuto invece l'avvocato Lee Stiner, rappresentante legale di Ponti. «Non vi sarà alcuna dichiarazione da parte del signor Ponti né da parte della signorina Loren — ha detto Stiner. — Tuttavia essi mi hanno pregato di dire che si sposeranno appena sarà loro possibile ed io non posso dire se ciò significa entro settimane o entro mesi. Il signor Ponti e la signorina Loren ripartiranno da New York domani. Essi mi hanno riferito che tutto ciò che possono fare è di conferire con i loro legali parigini. Esistono infatti molte questioni legali da risolvere».

Sophia Loren e Carlo Ponti si trovano a New York per assistere alla «prima» mondiale del film «Il dottor Zivago», prodotto da Ponti, in programma questa sera.

SORDITÀ

SOLITAIRE
DIAMANTE
la più recente
conquista ZENITH

* potente
* sicuro
* invisibile

MICROACUSTICA - Corso Matteotti, 3 - Tel. 545.573

RICHIEDETECI IL «NOTIZIARIO» GRATUITO

CRONACA CITTADINA

Seguito con ansia affettuosa lo stato dell'illustre chirurgo

Dogliotti: notte tranquilla dopo l'operazione alla testa

I medici che si sono alternati al capezzale hanno dichiarato stamane che «le sue condizioni sono soddisfacenti» - Il prof. Krayenbuehl: «Il decorso del periodo postoperatorio è normale. Non sono intervenute complicazioni. Prevedo che entro domani potrà essere dichiarato fuori pericolo» - Telefonate e messaggi di caloroso augurio giungono a Zurigo da tutte le parti del mondo

Il nostro inviato ci telefona da Zurigo:

Messaggi di calorosi auguri per una rapida guarigione continuano a pervenire da tutte le parti del mondo al prof. Achille Mario Dogliotti, che nella mattinata di ieri è stato sottoposto ad un difficile intervento operatorio nella Clinica neurochirurgica dell'Università di Zurigo. Le condizioni post-operatorie dell'illustre paziente, che due ore dopo l'intervento ha ripreso conoscenza, sono considerate soddisfacenti. Durante tutta la notte il professor Hans Krayenbuehl, che ha eseguito la delicata operazione, avvalendosi dell'assistenza di illustri neurologhi elvetici ed italiani, è stato in contatto telefonico con la Clinica universitaria per avere ragguagli sullo stato del prof. Dogliotti, premurosamente assistito dai suoi familiari e da numerosi amici.

L'infermo ha trascorso una notte relativamente tranquilla. Di tanto in tanto si svegliava. Al suo capezzale si sono alternati senza interruzione medici ed infermiere, che si prodigano da ieri in affettuosa assistenza.

Il prof. Krayenbuehl, che da oltre quindici anni dirige il reparto neurologico dell'Università di Zurigo, ha confermato stamane che il prof. Dogliotti ha subito un intervento endocerebrale al lobo frontale destro. Egli ha inoltre dichiarato verso mezzogiorno che le condizioni del prof. Dogliotti possono essere ritenute soddisfacenti.

«*Il decorso del periodo post-operatorio* — ha aggiunto l'illustre chirurgo svizzero — *è normale. Non sono intervenute complicazioni di sorta. Prevedo che entro domani il paziente potrà essere dichiarato fuori pericolo*».

Da parte degli assistenti del prof. Krayenbuehl si tiene a sottolineare che la degenza del prof. Achille Mario Dogliotti dovrebbe essere relativamente breve: circa due settimane. Durante questo periodo i familiari rimarranno accanto all'illustre paziente.

Le infermiere della clinica fanno del loro meglio per creare un ambiente sereno attorno all'illustre infermo. Stamane hanno collocato un albero di Natale in un angolo della camera da lui occupata. Si tratta di personale in gran parte costituito da emigrate italiane.

I giornali svizzeri annunciano stamane con vistosi titoli l'esito positivo dell'intervento eseguito dal professor Krayenbuehl, mettendo in evidenza le sue non comuni capacità nel campo della neurologia. D'altra parte, questa stampa tiene pure a mettere in risalto che il prof. Achille Mario Dogliotti è uno dei più illustri chirurghi italiani e del mondo.

Alla clinica sono ricominciate anche stamane di buon'ora le telefonate da Torino e da parecchie altre città. E' gente che chiede come l'illustre infermo ha passato la notte, quali sono le sue condizioni dopo l'operazione. E molti, per avere le ultime notizie, telefonano al nostro giornale. Un'ansia affettuosa circonda il grande chirurgo che ha salvato tante vite umane.

Luigi Fassetti

Mons. Pellegrino partecipa all'assemblea dell'Ufficio Pio

Gli ottanta membri dell'Ufficio Pio, antica fondazione della Compagnia di San Paolo, fondato nel 1565 si riuniranno in assemblea oggi alle 16,30. Questa attività, vasta e capillare assistenza a favore delle categorie più bisognose, con particolare riguardo alle persone di civile condizione decadute, si inserisce nel complesso delle iniziative benefiche dell'Istituto San Paolo: a tale scopo sono stati distribuiti dal 1565 ad oggi circa 4 miliardi di lire. Alla riunione di oggi sarà presente l'arcivescovo mons. Pellegrino.

La lepre superstite in libertà condizionata

Tre lepri sono scappate ieri sera lungo i Murazzi del Po: all'istante si è scatenata una battuta per riacciuffare i fuggitivi che, pazzi di terrore, sfrecciavano fra le gambe degli improvvisati cacciatori, fra le auto in sosta e le barche in secca. Le bestiole erano su un autocarro giunto dalla Romania con circa settanta lepri chiuse a tre a tre in speciali cassette, e destinate al ripopolamento dell'Astigiano e delle vallate di Lanzo. Mentre venivano scaricate una delle cassette è caduta a terra e si è sfasciata: le tre lepri sono fuggite. Per qualche minuto sono riuscite a non lasciarsi prendere; ma nella disperata fuga due sono andate a sbattere contro il muraglione di fondo e si sono uccise; poco dopo la terza era catturata. Oggi sarà messa in libertà: una libertà condizionata però. Tutto dipende dalla sua abilità di evitare l'anno prossimo le fucilate dei cacciatori.

Iniziativa coraggiosa per le creature sfortunate

Una casa, un'assistenza ai bambini subnormali

In attesa dei provvedimenti legislativi è sorta nella nostra città l'associazione «Vita serena» - Proprietari dell'istituto, genitori e tutori dei fanciulli

L'ampio spazio dato in questi giorni da «La Stampa» al problema dei subnormali ed i servizi televisivi sul medesimo argomento hanno suscitato un vasto e commosso interesse nei lettori, come dimostrano le lettere che quasi ogni giorno sono pubblicate da «Specchio dei tempi». Questi scritti propongono una domanda, che rivela la preoccupazione che più angoscia i genitori di questi infelici: «Che cosa sarà delle nostre sfortunate creature quando non saremo più? Chi avrà di loro quella cura amorosa che noi prodighiamo? Dove potranno continuare la loro esistenza? In un manicomio, in un ricovero fra deformi e pazzoidi?».

Sono domande drammatiche che toccano la parte forse più importante, certamente la più umana, del problema che, per la sua vastità non può essere risolto da iniziative private. Tutte sono lodevoli, ma riguardano un piccolo numero di bambini, e non possono affrontare integralmente tutti gli aspetti — pedagogico, assistenziale, medico, assicurativo, sociale — della questione. Soltanto la società (cioè lo Stato), è in grado di dare un assetto definitivo alla dolorosa materia mediante un'organica legislazione ed adeguati finanziamenti.

Il ministero della Sanità prepara un provvedimento legislativo per i subnormali, ma nell'attesa è sorta nella nostra città un'altra iniziativa che intende affrontare con realismo alcuni dei problemi: in particolare, il futuro di queste creature sfortunate. E' l'associazione «Vita serena», con sede in via Fratelli Carle 14, telefono 591-029.

L'associazione si affianca a quelle che già operano per l'assistenza ed il ricupero dei subnormali ed ha specialmente lo scopo di promuovere iniziative nel campo del lavoro «protetto», adatto a porre in luce le energie latenti e le qualità riposte nei ragazzi minorati, di attuare ogni forma di assistenza e di acquistare o affittare immobili per il conseguimento di questi fini.

Quest'ultimo punto è il più importante: si tratta di dare una dimora definitiva ai subnormali (con camere individuali, sorveglianza di personale specializzato, assistenza medica e pedagogica), nella quale le famiglie possano continuare a frequentare i figli dando loro quel senso di sicurezza, quella comprensione indispensabili per lo sviluppo della loro personalità.

Gli associati (genitori e tutori) saranno proprietari e gestiranno l'istituto nel quale i giovani subnormali avranno il diritto di vivere tutta la vita. Il loro futuro sarà così garantito.

Travolto e abbandonato da un autista che fugge

All'alba di oggi, sulla strada che porta alla frazione Pasquaro di Rivarolo, un automobilista di passaggio ha visto un uomo privo di sensi, in una pozza di sangue. Accanto aveva una bicicletta contorta. A terra c'erano i segni di una frenata: era stato travolto e abbandonato da un automobilista pirata.

Con un'ambulanza della locale Croce Rossa, lo sventurato è stato portato all'Astanteria Martini. Si chiama Domenico Della Salaria, 62 anni, abitante alla frazione Pasquaro via Angelica 100. Dopo le prime cure è stato trasferito, in condizioni disperate, alla clinica del prof. Bolsi alle Molinette.

I premi del Questore agli agenti benemeriti

In occasione delle festività di fine anno, il questore dott. Bulliglione offrirà a tutti gli agenti che sono costretti a trascorrere il Natale in ospedale, perché ammalati o perché feriti per causa di servizio, una gratifica con un biglietto d'auguri. I premi vengono consegnati durante la giornata dal dott. Ferrito e dal maggiore Monverde. Inoltre 184 fra sottufficiali e agenti meritevoli riceveranno un riconoscimento speciale.

TEMPERATURA DI OGGI

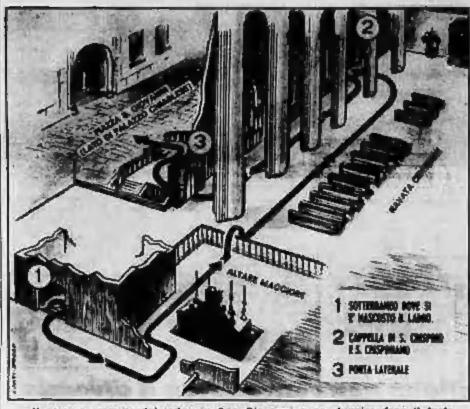
MASSIMA	+7,2
MINIMA	+2,8

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temp. media (nott.) + 2,0; ore 8: + 3,0; press. 740,0; umid. 92 %. Cielo sereno, nebbie. Previsioni: Nuvolosità scarsa. Temperatura a Casello: massima + 10,4; minima — 3,0; ore 8: — 2,2.

Formitrol
CHIUDE LA PORTA AI MICROBI

Le indagini sulla scomparsa dei preziosi dipinti estese a Firenze e nel Sud

Il furto in Duomo è di uno specialista che avrebbe «lavorato» su ordinazione

A un comune ladro sarebbe impossibile vendere le quattro tavole del primo Cinquecento - L'ipotesi che il colpo sia stato organizzato per un collezionista maniaco - Particolare vigilanza anche alle frontiere e negli aeroporti internazionali - Stretta collaborazione tra Interpol e polizia italiana

Il percorso seguito dal ladro in San Giovanni e per fuggire dopo il furto

Il clamoroso furto sacrilego avvenuto lunedì notte in Duomo, ha scatenato la polizia. Le indagini sono state estese a Firenze e nel Sud; particolari controlli vengono effettuati alle frontiere e negli aeroporti internazionali. Le fotografie dei quattro preziosi dipinti trafugati sono state inviate all'Interpol che collabora strettamente con le questure italiane.

L'ipotesi che il ladro sia uno sprovveduto che spera di arricchirsi rivendendo personalmente le tavole del primo Cinquecento, è caduta quasi subito. L'organizzazione che ha preceduto il «colpo», e la tecnica con la quale è stato eseguito, dimostrano che a compierlo è stato uno specialista. Indubbiamente ha «lavorato» su ordinazione, cioè ha fissato un compenso personale che esula dal valore della refurtiva (parecchie decine di milioni) ed ha già consegnato i dipinti a chi interessavano.

Succede quasi sempre così: infatti spesso in questi casi la polizia corona i suoi sforzi ricuperando le opere rubate, ma ben difficilmente riesce ad arrestare il ladro. Malgrado ciò il fatto che sia tenuto sotto controllo il mercato d'arte fiorentino, dove le opere del Cinquecento sono particolarmente ricercate, dimostra che anche la prima ipotesi non è stata completamente scartata.

Solo un ingenuo però cercherebbe, in questi giorni e nelle prossime settimane, di rivendere le tavole che raffigurano scene della vita dei santi Crispino e Crispiniano, attribuite al pittore Martino Spanzotti o al suo allievo Defendente Ferrari, che sono facilmente riconoscibili. Due di esse qualche anno fa erano state rubate: il ladro sprovveduto le aveva portate ad un antiquario di Carate Brianza dove erano state immediatamente ricuperate.

Per molto tempo non erano più state esposte nella cappella dedicata ai santi patroni dei calzolai, nel timore che il furto si ripetesse. L'altare dei santi Crispino e Crispiniano è nella navata di destra e l'accesso è sbarrato soltanto da una cancellata che resta quasi sempre aperta e comunque non costituisce un ostacolo. Un ladro abile avrebbe potuto agire anche in pieno giorno. Fu poi deciso di rimettere le tavole al loro posto, ma di murarle con una finta cornice in gesso per impedire che potessero essere rapidamente trafugate. E' questo fatto che ha costretto l'autore del clamoroso furto ad organizzare minuziosamente l'impresa ed a farsi chiudere nella cattedrale per aver tutta la notte a disposizione.

Il ladro per prima cosa ha esaminato i dipinti che si trovano in gran numero sulle due pareti laterali della cappella: sopra l'altare c'è anche un polittico di Defendente Ferrari che però è di dimensioni tali da renderlo intrasportabile. E' possibile che il colpevole sia il fotografo che, una settimana fa, chiese ed ottenne dal sacrestano Luigi Zecchin una maggiore illuminazione della cappella «perché era un appassionato d'arte e voleva riprodurre i magnifici dipinti».

Nei giorni seguenti, confuso tra i fedeli, ha studiato la pianta della cattedrale e verificato il servizio di sorveglianza effettuato da due sacrestani. Si è reso conto che non si sarebbe potuto nascondere nel tempio, perché all'ora di chiusura Luigi Zecchin e il collega Giuseppe Rossi controllano anche i confessionali ad evitare che vi si nascondano i ladruncoli di elemosine. Si è accorto che, chiusi i portali del tempio, i due vanno a dormire nel campanile e che, durante la notte, non correva il rischio di essere sorpreso.

Lunedì pomeriggio ha stretto i tempi ed è andato nei sotterranei, cui si accede facilmente dalla sacrestia, a cercarsi un nascondiglio. Il fatto che il vice parroco, don Clemente Fruttero, l'abbia sorpreso mentre risaliva al piano terreno, non l'ha minimamente turbato: «Sono un archeologo — ha detto scusandosi —. Ero molto curioso e sono sceso a vedere anche di sotto». Un'ora dopo ha chiesto al sacrestano Zecchin l'orario dell'ultima funzione serale e se n'è andato. Alle 22, mentre Zecchin e Rossi compivano il giro di ispezione, egli era già al sicuro, nascosto nei sotterranei.

Ha lavorato per almeno tre ore, tagliando con perizia la muratura che bloccava i quattro dipinti prescelti, smontando con perizia le graffe che trattenevano le tavole di legno al muro. Non ha lasciato una sola impronta, neanche sulla porta laterale attraverso la quale, dopo aver smontato la serratura, è uscito in piazza S. Giovanni, di fronte a palazzo Chiablese.

Probabilmente a quest'ora ha già incassato la sua «parcella» ed ha lasciato il bottino nelle mani di chi gli aveva commissionato il lavoro. Questi può essere un collezionista italiano maniaco, che si accontenterà in futuro di ammirare le opere nel segreto della sua casa, senza mai metterle in mostra, o è un antiquario disonesto che conta di rivenderle all'estero dove forse ha già il cliente.

Le misure relativamente modeste delle quattro tavole rendono possibile la seconda ipotesi. Ad un contrabbandiere esperto non dovrebbe essere difficile portarle fuori dall'Italia in blocco o anche una alla volta. Per questa ragione è stata informata l'Interpol che metterà sull'avviso i più importanti mercanti d'arte del mondo.

Don Clemente Fruttero, che vide il falso archeologo

Confermati 4 anni al cieco che bastonò il figlio dell'amante

La Corte d'Assise d'appello (pres. Ottello, p. g. Jannelli, cons. Del Forza, canc. Quaglia) ha confermato stamane la condanna a quattro anni e otto mesi inflitta nel processo di primo grado a Pietro Giacomo Gregorini, il cieco che il 25 gennaio scorso, ad Aosta, aggredì a bastonate in casa Flavio Bettinocchi, il figlio dell'amante Caterina Ducrell.

Il Gregorini affermava di aver reagito ad una provocazione del Bettinocchi che quella sera era ubriaco. Ma questa versione non è stata creduta. Il Bettinocchi per le percosse aveva riportato la frattura della volta cranica, con un indebolimento permanente del sistema nervoso.

Festosa nascita alla Fiat della milionesima auto del 1965

L'importante traguardo nella produzione annua raggiunto per la prima volta dalla Casa torinese - Il giro d'onore della fiammante «850» berlina

La milionesima neonata, seguita da un lungo corteo di auto, percorre la pista

La Fiat ha festeggiato ieri il milionesimo veicolo costruito nel 1965: una «berlina 850». E' la prima volta, nella lunga storia della Casa torinese, che viene raggiunto questo traguardo nello spazio di dodici mesi. Nel 1964 la fabbrica aveva prodotto 930 mila vetture e veicoli industriali. L'incremento, alla fine di quest'anno, è stato del 5 per cento.

La «berlina 850» è stata festosamente accolta dai tecnici e dagli operai al termine della catena di montaggio. Poi, con un vistoso mazzo di gladioli fissato al cofano, ha compiuto un giro d'onore sulla pista di Mirafiori, accolta fra gli applausi, guidata da uno dei collaudatori più esperti.

Una piccola cerimonia molto significativa. L'ing. Enrico Minola, direttore della direzione commerciale Fiat, ha dichiarato: «Il milione di automezzi all'anno, raggiunto dalla nostra Casa, dimostra che il 1965 è stato un anno di consolidamento della nostra produzione. Il dato assume maggiore importanza se si tiene presente che dal conteggio sono escluse le 150 mila vetture Fiat costruite durante l'anno — su licenza o direttamente — nei vari stabilimenti esteri.

Da oggi al 10 gennaio

Gli automobilisti debbono rinnovare 350 mila «bolli»

Nella provincia di Torino 350 mila automobilisti debbono pagare fra oggi e il 10 gennaio la tassa di circolazione. Considerate le molte festività, in ognuno dei 14 giorni feriali di questo periodo dovranno essere rinnovati 24 mila bolli. Per far fronte all'affollamento, l'Automobile Club Torino raccomanda innanzitutto di non aspettare l'ultimo giorno; annuncia poi di aver aperto, oltre all'ufficio di via Giolitti, Collegno 34 altri sportelli (a corso Brescia 43 ed in viale Boiardo (palazzo di Torino-Esposizioni); il «bollo» potrà inoltre essere pagato a Ivrea, Carmagnola, Chieri, Chivasso, Moncalieri, Pinerolo, Susa, Rivarolo, Cuorgnè, Caluso, Avigliana, Carignano, Castellamonte, Ciriè, Giaveno, Lanzo, Orbassano, Rivoli, Venaria.

L'ufficio di via Giolitti 15 e le delegazioni cittadine dell'Automobile Club saranno riservati ai 92 mila soci dell'Ente.

AGLI AMICI LIBRAI
DISTRIBUTORI
EDICOLANTI
RIZZOLI · EDITORE
AUGURA
BUON NATALE
E
BUON ANNO

Il taccuino del lettore

● La Giunta provinciale, guidata dall'avv. Oberto, s'è recata stamane in visita all'Arcivescovo mons. Pellegrino per fargli gli auguri natalizi. Sono intervenuti anche i capigruppo che hanno consegnato al presule 300 mila lire del Consiglio per la sottoscrizione a favore dei lavoratori della Valle Susa.

● Pullman per Foggia e Bari sono stati organizzati dall'Unione meridionali ed immigrati in Piemonte (corso Vittorio 48, telefono 540-145). Partenza il 23 e ritorno il 3 gennaio. Prenotazioni fino a oggi fra le ore 16 e le 20.

● Fotografica Subalpina (via Bogino 25): alle 21,15 inaugurazione della «personale» in colorprint di Massimo E. Trani, di Ancona.

● Il Municipio distribuirà per il Natale 10.014 pacchi-dono a bimbi e vecchi ricoverati in istituti; offrirà 1500 pranzi il giorno di Natale in 24 ristoranti; consegnerà quattro premi di bontà e tre attestati di benemerenza; darà un pranzo a 200 bimbi nel giorno dell'Epifania.

● La «prima» della spettacolo «La cicala e la formica» avrà luogo stasera alle 21 nel teatrino della scuola elementare «G. Allievo».

● I negozi per Natale: venerdì chiusura alle 21; sabato solo i fiorai aperti fino alle 13; domenica 26 aperti fino alle 13 panettieri, lattai e negozi di alimentari. Parrucchieri per uomo e signora: sabato chiusura totale; domenica sono aperti fino alle 13.

TRIBUNALE DI TORINO

FALLIMENTO

della Ditta MASOERO Teodorina di MERCERIE - ABBIGLIAMENTO

Le merci sono vendute nei locali stessi di VIA BAVA 2 ang. p.zza Vittorio a prezzi di perizia

CAMICIE cotone	da L. 950
CAMICIE terital cotone non stiro	da » 1.750
VESTAGLIE DONNA	» 1.450
MAGLIE purissima lana	» 450
REGGISENI delle migliori case	» 1.125
LENZUOLA 1 piazza	» 750
LENZUOLA 2 piazze	» 1.250
ASCIUGAMANI spugna	da » 110
SERVIZI TAVOLA cotone, misto lino, lino	da » 950
TENDAGGI terital Rhodiatoce	da » 350

e molti altri articoli

RADIO Graetz FONO TELEVISORI
Distributrice:
TELE-DEMAR s.r.l.
Via Bobbio 14 - TORINO - Telef. 33.90.40

PANETTONI
CONFEZIONI

SPEDIZIONI IN TUTTO IL MONDO

Strumenti? Arnesi?

L'interesse alle musiche per strumenti aumenta annualmente in Italia e altrove. I concerti cameristi e quelli orchestrali noveranno ascoltatori sempre più numerosi. La crescente divulgazione della grammofonia concorre a soddisfare e a promuovere il desiderio di audizioni, al cui gradimento non è estranea la specie sonora dell'istrumento. Di fatto i più superficiali amanti della musica vanno al concerto, non tanto per godere una bella opera d'arte, quanto per ammirare la valentia tecnica del suonatore d'un istrumento da cui prediletto. Questo è per lo più il pianoforte, anche il violino, o, come somma d'istrumenti, l'orchestra. In altro campo sono i fanatici per le schiere dei fiati, lignei e metallici, o di quelli a percussione.

Queste preferenze, non dedotte da considerazioni artistiche, sono indizi di facili gusti alla moda, e inducono, ma resistano oggi alla tentazione, a severi commenti dell'odierno costume musicale, anche perché il discorso necessariamente volgerebbe dalla irragionevole predilezione di certi strumenti a quella delle musiche, non d'arte, scritte per quelli stessi, e applaudite quanto quelle d'arte. Deplorevole confusione.

Inoltre, il più ampio favore delle musiche per istrumenti, non corrisponde finora in Italia un pari interessamento, un bisogno, almeno, di informazioni (se non di cultura, parola che allarma tanta gente), intorno alla entità appunto degli strumenti, alla materia, al meccanismo, alla origine, all'evoluzione, alla sparizione o alla trasformazione, ai servigi insomma che gli strumenti rendono ai musicisti creatori, realizzandone le opere.

Pochi tra le migliaia e migliaia di ascoltatori nei concerti e nei teatri sanno i limiti, le facoltà, le difficoltà, i requisiti, degli strumenti più usati, ed i casi più notevoli dell'efficienza. Pochi intendono che, secondo una convincente concezione dell'estetica spiritualistica, gli strumenti sono prescelti ad uno a uno, volta per volta, dal creatore, secondo la singola capacità di esprimere sonoramente i suoi lirici sentimenti, che l'istrumento è il mezzo della comunicazione artistica; che il più umile strumento, il più trascurato, può ricevere da un artista un importante compito importante. Gli strumenti non dotati di un repertorio eccellente, se pur esiguo, non servono a nulla.

Sta il fatto che la bibliografia musicale italiana elenca, sì, da qualche anno, più d'un volume musicologico, biografie, saggi critici o estetici, lessici, storie della musica; ma l'argomento degli strumenti è rimasto negletto. Ed ecco finalmente un libro, non dirò (per evitare ancora una volta l'allarme), un trattato organologico, ma propriamente erudito e piacevole, perfino dilettoso, tale da iniziare gli inesperti amatori alle particolarità della conoscenza e alla funzione degli strumenti nei fatti artistico-sonori, o soltanto sonori. E il primo, che vien fuori in Italia è, per fortuna, ottimo. E' di Leonardo Pinzauti, trentanovenne, diplomato dal Conservatorio, laureato in lettere nell'Università di Firenze, che alla preparazione filologica va ora aggiungendo la quotidiana esperienza della critica nel giornale fiorentino *La Nazione*, essendo egli stesso toscano, e nella scrittura spigliato, arguto e colorito. Il volume, duecentocinquanta pagine, edito dal Vallecchi, è intitolato *Gli arnesi della musica*.

Arnese. Ha forse intenzione polemica la scelta di questo vocabolo? Il Tommaseo alla mano, esclusa la sinonimia, ed a parte molti significati speciali, arnese è qualsiasi attrezzo, di natura, d'uso e d'effetto un poco rozzo; mezzo per la produzione d'una qualsiasi sonorità; strumento designa invece un utensile, un mezzo, semplice o congegnato, non volgare, necessario alla scienza e all'arte. In quanto alla «musica», l'equivoco, che più volte indicai, sta nella duplice accezione del vocabolo: una, scientifica, che riguarda la formazione fisica dei suoni e delle combinazioni, un'altra, estetica, che riguarda l'arte, l'opera d'arte. Il Pinzauti si limita a distinguere «musica d'arte» da «musica d'uso». Questa locuzione esempla la tedesca *Gebrauchsmusik*, ma la determinazione non è sufficientemente marcata dal punto di vista estetico e critico. L'istrumento è al servizio di tutti, da usare quando e come occorre. Sennonché qualche musica, cioè qualche opera, merita d'esser suonata, qualche altra no. L'arte nobilita l'istrumento di cui si serve.

Coloro dunque che desiderano apprendere quali sono e come producono suoni gli strumenti che danno si varia specie di piacere, ricorrano sicuramente al libro del Pinzauti. Agli studiosi, ai professionisti, indico invece due amplissimi trattati, che soddisfano qualsiasi necessità scientifica. Uno, di Werner Bachmann, ricerca e illumina nel campo tecnico e in quello sociale gli inizi degli strumenti ad arco (*Die Anfänge des Streichinstrumentenspiels*, Lipsia, Breitkopf); l'altro è la *History of Violin playing from its origins to 1761*, circa seicento pagine, (ed. Oxford University Press, Londra), di David D. Boyden. L'abbondanza dei documenti e la minuzia delle descrizioni forniscono una chiara certezza del vasto mondo nel quale il così detto «re degli strumenti» dominò.

Ma l'impero, in verità, è quello degli artisti.

A. Della Corte

SPAGHETTI E MACCHERONI ALLA PORTATA DI TUTTI I PESI

Si può mangiare pastasciutta senza pericolo di ingrassare

Soltanto l'eccessiva alimentazione rispetto al metabolismo provoca l'ingrassamento - Anche i farinacei e quindi tutti i generi di pasta possono essere mangiati purché si osservi una dieta equilibrata - I vantaggi della pasta all'uovo ed alcuni utili accorgimenti per evitare di affaticare il fegato e la digestione

Milano, dicembre.

«Ho perso in gran parte il gusto di vivere», mi diceva sconsolatamente una giovane graziosa signora dalle curve un po' pronunciate: «Se mio marito mi vede immergere la forchetta in un piatto di spaghetti, mi fulmina con un tale sguardo di rimprovero che perdo il coraggio di portare quella forchetta alla bocca. E pensare che per me la pastasciutta è l'alimento più delizioso di questo mondo, che non sarei disposta a barattare neppure con il caviale o i tartufi. Ma lui, l'uomo della mia vita, con la stessa che sull'altare gli ho promesso [illegible] eterno, pretende da me questa orribile rinuncia, perché dice che non vuole vedermi ingrassare, e che la pastasciutta è la nemica numero uno della linea».

«Suo marito ha torto», replicai, e vidi un lampo di speranza brillare negli occhi della giovane signora: «ed è ora di finirla con i luoghi comuni. Non è affatto vero che il più tipico dei piatti italiani, quello che tutti gli stranieri ci invidiano, debba essere messo al bando semplicemente perché non si vuole ingrassare. E' soltanto necessario osservare certi accorgimenti, ed ecco che la pastasciutta, non soltanto può essere mangiata senza alcun pericolo di veder salire l'ago della bilancia, ma può diventare addirittura un piatto dieteticamente perfetto».

La signora sorrise un po' malinconicamente, come una bambina troppo grande per credere ancora nelle favole. «Non lo dico per consolarla», insistetti; «e le dimostrerò ciò che sostengo attraverso le parole di un illustre dietologo, il dottor Renzo Lucchesi, il medico che ha fatto dimagrire migliaia di uomini e di donne senza condannarle alla fame, e mettendoli in condizione di mantenere successivamente il loro peso ideale, pur mangiando di tutto. Le sarà accaduto di vedere sullo schermo un'attrice paffutella, e qualche mese dopo in un altro film, la stessa attrice divenuta filiforme: ebbene, con ogni probabilità, nell'ombra c'era lo zampino del dottor Lucchesi».

Ed ecco infatti la fedele ricostruzione di un colloquio tra me e lo specialista della dieta rivoluzionaria, sul tema «Pastasciutta e linea».

DOMANDA — Quali sono, dottore, le cause che provocano l'aumento di peso?

LUCCHESI — *Benché le circostanze possano essere moltissime, la causa determinante è una sola: un'alimentazione eccessiva rispetto al metabolismo, cioè alla capacità dell'organismo di «consumarla». Dicendo eccessiva, intendo anche «sbagliata»; e d'altro canto non bisogna dimenticare che molto spesso un'alimentazione apparentemente normale e perfino scarsa può risultare ugualmente eccessiva se il metabolismo non è abbastanza attivo.*

DOMANDA — Dunque, se si vuole dimagrire, non si deve limitare al minimo l'alimentazione?

LUCCHESI — *Nulla di più sbagliato: si tratta invece di raggiungere quel certo equilibrio cui accennavo prima. Nei casi in cui bisogna perdere del peso, occorre (come ho già affermato in altre occasioni) osservare una dieta ricca di proteine, al di là del normale fabbisogno dell'organismo, per ottenere il duplice scopo di nutrirsi e di rendere più attivo il metabolismo che, nei casi di obesità, è quasi sempre pigro. Infatti la carne, il pesce, le uova, i latticini magri (cioè tutti gli alimenti di origine animale) hanno il dono di agire sul sistema ghiandolare, stimolandolo a «bruciare» gli alimenti. Naturalmente, nel periodo in cui si osserva la dieta dimagrante, occorre limitare al minimo i cibi provenienti dalla terra (che non posseggono le stesse qualità di quelli animali) perché l'incrementata attività delle ghiandole sia rivolta a «bruciare» il grasso accumulato. Tuttavia, le dosi delle varie diete, vanno stabilite caso per caso.*

DOMANDA — Tra gli alimenti «provenienti dalla terra» (e quindi negativi durante la dieta dimagrante) bisogna includere, insieme ai famigerati farinacei e agli zuccheri, anche la frutta e la verdura?

LUCCHESI — *Certamente. Tuttavia, anche durante la dieta dimagrante, bisogna includerli, sia pure in dosi ridotte, soprattutto per la necessità di creare un certo volume. Ed così, tra gli alimenti «della terra» sono quelli più poveri di calorie. Ma non bisogna dimenticare che al termine del periodo di dieta, nell'alimentazione normale devono trovar posto tutti i tipi di cibo, perché il corpo ha bisogno, oltre che di proteine, anche di carboidrati, di grassi, di vitamine, di sali minerali: per mantenere il peso ideale e nello stesso tempo nutrirsi bene, è sufficiente rispettare certe proporzioni, e adottare qualche accorgimento, di cui parleremo fra poco.*

DOMANDA — Si può concludere, dunque, che l'adorabile pastasciutta, finora tanto bistrattata, può essere mangiata anche da chi non vuole ingrassare?

LUCCHESI — *Non soltanto può essere mangiata, ma sarebbe errato rinunciarvi perché possiede tante qualità positive: contiene un certo numero di proteine vegetali, sali minerali, qualche vitamina; è facilmente digeribile; non costa molto. Un punto negativo potrebbe essere l'elevato contenuto di calorie, ma questo quantitativo è tanto più basso, quanto migliore è la qualità della pasta; e inoltre è importante ricordare che altri alimenti hanno lo stesso «difetto» (se di difetto si può parlare): il riso, i dolci, i grassi, gli alcoolici. In altre parole, in una dieta equilibrata si può, anzi si deve, inserire la pasta, a condizione di dosarne la quantità; di limitare o eliminare, nel corso della stessa giornata, gli altri alimenti che sono ugualmente (se non di più) ricchi di calorie; e di tenere sempre d'occhio le famose proteine.*

DOMANDA — Lei ha accennato dianzi a qualche accorgimento da osservare.

LUCCHESI — *Gli accorgimenti sono diversi. Il più importante è quello di non appesantire la pasta con condimenti grassi e indigesti. Via, dunque, i soffritti e i sughi elaborati; benissimo, invece, le salse a base di latte (che hanno bisogno di pochissimo grasso, e in cambio contengono proteine, vitamine e sali minerali); il formaggio; il pomodoro fresco e poco cotto. Se poi la pasta è all'uovo (e contiene quindi proteine animali) i suoi vantaggi aumentano e gli svantaggi diminuiscono. Infine, visto che parliamo di condimenti, ecco il modo per far diventare la pastasciutta un piatto non ingrassante: condirla con un ricco trito di carne, oppure con ricotta sciolta in latte, uova e formaggio o con abbondanti vongole ecc. ecc., [illegible] con salse che non aumentino il valore calorico della pasta e che siano nello stesso tempo capaci di stimolare il metabolismo.*

Le relative salse, naturalmente, dovranno essere poco cotte e preparate con pochissimi grassi: ciò, sia per gli intenti «estetici» che per ragioni igieniche. A questo proposito sarebbe utile che tutti, anche coloro che ritengono di non avere problemi di linea, osservassero le regole di un buon ricettario dietetico, per evitare di affaticare il fegato e la digestione.

DOMANDA — In linea di massima, in quale dose si può inserire la pasta nell'alimentazione di una persona che desideri controllare il proprio peso?

LUCCHESI — *E' impossibile precisarla. Come ho già accennato, è assolutamente necessario che la base dell'alimentazione sia proteica. Chi, per esempio, ha poco appetito, deve rinunciare alla pasta, se questa lo sazia e gli impedisce di mangiare la pietanza. Altrimenti potrà benissimo mangiarle entrambe e rinunciare, per esempio, durante lo stesso pasto, al pane, al contorno e dessert. Poi, nel corso della giornata, sarà sufficiente che faccia a meno di altri alimenti ingrassanti, come dolci, grassi o liquori. E' ovvio che non sarebbe conveniente sacrificare costantemente frutta, verdura e dolci alla pastasciutta, poiché l'organismo ha bisogno anche di vitamine, sali minerali e zuccheri: l'ideale sarà dunque un giudizioso alternarsi di questi cibi, tutti importanti, tutti necessari.*

Ecco dunque demolito definitivamente il vecchio luogo comune «pastasciutta significa ingrassare». Questo italianissimo squisito alimento, che ha il potere di incrementare il turismo nel nostro Paese almeno quanto ne hanno il Cupolone a Roma e San Marco a Venezia, non deve mancare su nessuna tavola, visto che in molti casi si tratterebbe di un ingiustificato sacrificio. Le giovani signore rotondette, e legittimamente golose, potranno sottoporsi per un paio di settimane alla dieta dimagrante suggerita dal dietologo per perdere quei pochi chilogrammi che danno fastidio alla sarta e al marito, e poi saranno libere di gustarsi i loro squisiti maccheroni, senza mettere più in pericolo la linea e l'armonia coniugale.

Laura Delfino

Emozionata Romina Power per il suo primo film

La figlia primogenita dello scomparso Tyrone Power ha assistito con molta trepidazione alla proiezione a Roma di «Ménage all'italiana», il suo primo film che ha girato accanto a Ugo Tognazzi. Nella foto, poco prima dello spettacolo, Romina scherza con la madre, un'amica e Tognazzi (Tel. «A. P.» a «Stampa Sera»)

A proposito della sparizione dei quattro dipinti del Duomo di Torino

I furti di opere d'arte dilagano al punto che le autorità ne pubblicano il catalogo

Novecento «pezzi» rubati in sette anni - Sono prese di mira soprattutto le chiese - La situazione non è migliore all'estero: in media negli Stati Uniti avvengono tre o quattro furti del genere ogni giorno - La psicologia del ladro d'arte: talvolta è un amatore «stregato» dall'oggetto - Il furto su commissione (non raramente da parte di qualche mercante straniero) è più frequente di quanto si pensi

Il furto, constatato ieri mattina nel Duomo di Torino, di quattro delle diciotte «storiette» dei Santi Crispino e Crispiniano — incantevoli episodi di un'arte che i recenti studi hanno rivendicato al pennello di Giovanni Martino Spanzotti, sia pur concedendogli qualche aiuto — ha suscitato molti commenti e non pochi interrogativi, per la frequenza stessa che episodi del genere hanno assunto un po' dappertutto. Perché un così diffuso criminale interesse per le opere d'arte? Chi è che ruba? Perché e che cosa si ruba? Che fine fanno le opere rubate? Quali sono le reali dimensioni del fenomeno?

Cominciamo da quest'ultima domanda, e rispondiamo subito con una parola: in sei-sette anni, dal 1957 al '64 soltanto in Italia oltre 900 opere d'arte sono state rubate, in danno di 17 musei, di 68 chiese, di 82 collezionisti. Ed è significativo che a cura della Direzione generale Antichità e Belle Arti si sia pubblicato l'anno scorso un «Repertorio delle opere d'arte trafugate in Italia», cui è già seguito un fascicolo di complemento, con la documentazione, sovente illustrata, dei furti via via verificatisi.

Sul piano internazionale l'Unesco che ci rammenta in un recente documento [illegible]

[illegible] ...leria londinese. Finalmente una nuova missiva spedita al giornale *Daily Mirror* informava che il dipinto era stato depositato alla stazione ferroviaria di Birmingham acchiudendo lo scontrino per il ritiro.

Del trafugatore non si sarebbe tuttavia mai saputo nulla se egli stesso, forse per il desiderio di far parlare di sé, non si fosse ad un certo momento presentato alla polizia. Non era certo il tipo del ladro che ci si poteva esser immaginati: questo era un ex camionista di 61 anni, che sino allora aveva condotto una vita normalissima accanto alla moglie, ai quattro figli e ai cinque nipoti. «Rubai — disse al giudice — per raccogliere fondi con cui pagare il canone della televisione per i poveri e i vecchi, che mi apparivano troppo trascurati dalla nostra società del benessere». Una mite sentenza per un ladro tanto mite e filantropo — tre mesi di reclusione — ha concluso la clamorosa vicenda.

Il «caso Richier»

Altre volte è evidente trattarsi di maniaci che subiscono il fascino del quadro. È gente che non pensa neppure per un momento a ricavare una qualsiasi somma di denaro rivendendolo, ma che di fronte a certe opere sembra non poter resistere, quasi fossero dipinti, come aveva scritto una volta un critico americano, «che si fanno rubare per forza». Mi rifarei, per questo caso, [illegible] ...to persino il desiderio di vederlo distrutto perché altri non possa disporne.

V'è chi ruba opere d'arte semplicemente perché non ha mezzi sufficienti per il loro acquisto. In due anni uno stimatissimo chimico di Basilea, Franz Seeman, rubò otto dipinti, tra i quali un ritratto di Federico «il magnifico», del Cranach, e fu tradito soltanto quando, avendo necessità di denaro, commise l'errore di tentare di rivendere uno dei dipinti al Museo cui l'aveva rubato. Messosi in comunicazione col direttore, si mise praticamente nelle mani della polizia.

Considerato un medico condotto modello, Xavier Richier, conosciuto come il «dottore dei minatori» e descritto come un timido e serio occhialuto, venne smascherato dalla polizia francese e riconosciuto come il capo d'una formidabile «banda dei castelli e delle chiese»: agiva infatti con la complicità del fratello Jean e d'un certo Claude Mabillotte. In pochi anni rubò opere ed oggetti d'arte per circa 1 miliardo e mezzo. In un solo giorno, il 21 giugno dell'anno scorso, s'impossessò furtivamente di due candelieri ch'erano in una chiesa di Aire, presso Calais, d'una cinquecentesca statuetta lignea policroma ch'era in una chiesa di Thiennes, nel dipartimento del Nord, e, ancora vicino al paese di Calais, d'una scultura che faceva parte di un gruppo in legno della basilica di Fouquereuil.

[illegible] ... Non è che i ladri, quando rubano attratti dal valore venale delle opere, ricavino molto dalle loro imprese. Basti ricordare la Madonna col Bambino dipinta dal Lorenzetti nel 1320, trafugata di notte dalla bella chiesa di S. Leonardo e S. Cristoforo a Monticchiello di Pienza presso Montepulciano, autori due giovani che non esitarono a tentare di venderla subito mettendosi in contatto con il solito giro di ricettatori e trattandola sulla base di 5 milioni, contro i 140-150 che poteva essere stimata. Dati e cifre di questo genere sono ben noti ormai ai lettori per la stessa frequenza con la quale i giornali devono tornare sull'argomento ogni volta che un nuovo episodio s'annuncia, con un crescendo invero allarmante.

Fughe all'estero?

Anche se qualche caso vi è stato, in passato, bisogna notare che di questi furti si parlò come di un vero e proprio fenomeno nel 1961, l'annata che il mondo artistico per la prima volta poteva definire come quella dei «soliti ignoti». Si calcola infatti che in quel solo anno siano state rubate opere d'arte per un valore di miliardi, destinati però a rimanere un'astrazione, perché erano troppo conosciuti quei dipinti e quelle sculture per potere essere impunemente trafficate. Non bisogna dimenticare però che il '61 era l'anno del boom, nel quale era fatale dovesse esserci anche il boom artistico. Era il momento in cui in tutto il mondo s'era scoperta nell'opera d'arte una nuova possibilità di investimento e di utile capitalizzazione.

Si vendeva di tutto: il pezzo archeologico e l'opera di estrema avanguardia, il fondo oro toscano come il barocco, il mobile antico come la moderna oreficeria artistica. I ladri hanno trovato quindi facile rispondere con le loro imprese alla continua richiesta d'un mercato in espansione.

I tempi oggi sono però mutati: la recessione e la congiuntura, almeno in Europa, hanno fatto sentire la loro stretta. Non mancano, è vero, certi potenti mandatari d'oltre Atlantico come d'oltre cortina disposti ad assicurarsi capolavori a prezzi convenienti, i ricchi colti o maniaci che, magari all'insaputa della moglie, hanno messo su una vera «garçonnière» tutta di quadri!

Anche il furto a comando non è privo di rischi ed ha oggi le sue difficoltà sicché presto o tardi, specialmente quando le opere sono note e al furto si è potuto dare conveniente pubblicità, il ladro è tratto a restituire il mal tolto: affidandolo magari ad un sacerdote sotto il vincolo della confessione, come accadde a Roma per un autoritratto di Derain, valutato 12 milioni, ch'era stato esposto a Palazzo Barberini.

Non è, con questo, che ci si possa dire ottimisti. Molte, troppe volte, lo si sa, si assiste impotenti ad una vera e propria fuga di opere d'arte che clandestinamente raggiungono i mercati e le collezioni straniere. Più nulla s'è saputo ad esempio dell'Efebo di Selinunte, rubato a Castelvetrano e riaffiorato per un momento un anno fa quando si seppe che la mafia locale ne chiedeva 150 milioni. A nulla valse l'intervento dei carabinieri che si dice intendevano offrirne soltanto trenta. Nel solo campo dell'archeologia si calcola che siano 5 mila i vasi clandestinamente giunti sui mercati della vicina Svizzera. Ma, secondo una stima fatta l'anno scorso da un alto funzionario ministeriale, la perdita di «pezzi» archeologici attraverso il traffico clandestino ascenderebbe ad oltre «un miliardo al giorno». Una cifra tale da far veramente pensare all'urgenza di non procrastinare ogni utile provvedimento che possa contribuire alla salvaguardia del patrimonio d'arte.

Angelo Dragone

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Capricorno, sestile con Saturno. Sarete in grado di apparire nella vostra migliore forma. Parole di sicuro effetto vi faranno apprezzare dai superiori. Rivincite molto importanti che incanaleranno i vostri interessi su una via di sicuro progresso. Riuscirete a dominare ogni situazione, anche la più difficile. Tipi: Capricorno, Toro, Vergine.

Capricorno - *Lavoro:* sicurezza di successi finanziari dovuti alla tenacia con cui affronterete le fatiche anche più pesanti. *Vita affettiva:* scacciate la malinconia e il pessimismo e pensate fiduciosi all'affetto che nutrono in voi gli altri. *Salute:* ristabilimento completo prima dello scadere del giorno. Il massaggio cellulare e vitaminico è una garanzia sicura.

Toro - *Lavoro:* il successo iniziale vi sarà di sprone per il proseguo e l'inizio di nuove attività particolarmente fruttuose. *Vita affettiva:* timori e insicurezza saranno dimenticati quando la persona cara vi dimostrerà tutto il suo affetto e la sua sincerità. *Salute:* il disturbo che vi tiene continuamente in pensiero non vi darà più noia se saprete evitare di darvi pena.

Vergine - *Lavoro:* guardatevi dalle persone invidiose della vostra posizione e del prestigio di cui godete nel vostro ambiente. *Vita affettiva:* sincerità d'affetti premierà la vostra costanza e l'amore che nutrite. Nuovi incontri interessanti. *Salute:* ottimo l'andamento generale del vostro organismo, il quale preferisce una vita non troppo movimentata.

Previsioni collettive per i nati dell'Ariete: una promessa mantenuta vi darà la prova della serietà della persona con cui trattate. **Gemelli:** occorre maggiore entusiasmo nell'intraprendere iniziative e nell'applicare delle mansioni affidate. **Cancro:** un certo abbandonarsi alla fatalità è controproducente, poiché occorre volgere in proprio favore il corso delle cose. **Leone:** i cibi troppo succulenti non sono fatti per il vostro organismo, che ha bisogno di sostanze cucinate semplicemente e sane. **Bilancia:** l'affetto che tenete nascosto nel vostro petto deve essere dimostrato alle persone verso cui lo indirizzate. **Scorpione:** una delucidazione e una spiegazione serena vi daranno immantinente la fotografia della realtà. **Sagittario:** non fate caso alle critiche che vi vengono rivolte, poiché occorrerà considerare la persona che le pronuncia. **Acquario:** il dubbio che possedete vi eviterà un completo credito ai vostri danni da gente poco raccomandabile. **Pesci:** serenità e allegrezza allieteranno la vostra giornata: la vostra semplicità è ammirata.

Tommaso Palamidessi

STRENNE UTET

SEMINARI D'ARTE
di John Canaday
Versione italiana di Guido Errante
In dodici quaderni una guida metodica ed essenziale alla comprensione del significato e del valore artistico delle testimonianze pittoriche di tutti i tempi: uno strumento indispensabile per vincere il complesso d'inferiorità culturale di fronte ai prodotti artistici di oggi e di ieri.
Dodici volumi in grande formato con 144 tavole a colori, in elegante cofanetto L. 36.000

STRENNE UTET

IMMAGINI DELL'ARTE ITALIANA ATTRAVERSO I SECOLI
di Anna Sovero
Un elegante ATLANTE artistico in sei volumi, per suggerire itinerari turistici inconsueti e favolosi attraverso l'Italia, alla scoperta degli aspetti meno noti, delle manifestazioni nascoste o trascurate, dei capolavori ignorati della grande arte italiana, e per fornire a studenti e insegnanti un complemento utile e suggestivo ai manuali scolastici.
Sei volumi di oltre 3.000 tavole e illustrazioni in gran parte a colori.
I primi quattro volumi pubblicati L. 33.500

L'ITALIA NEL RINASCIMENTO
di Francesco Cognasso
Dopo «L'Italia nell'800» di Ottavio Barié, «Grecia antica» e «Roma antica» di Mario Attilio Levi, una nuova brillante monografia della collana storica «Società e Costume»: la vita quotidiana nell'età del rinascimento, nella sua realtà pubblica e privata, domestica, economica, culturale, tecnica e di costume.
Due tomi riccamente illustrati L. 28.000

STORIA UNIVERSALE DEL TEATRO DRAMMATICO
di Vito Pandolfi
Dalla tragedia greca al romanzo drammatico indiano, dalle sacre rappresentazioni medievali al kabuki giapponese: un'esplorazione, dietro le luci del proscenio, nel mondo dove lo spettacolo nasce: idee, testi, costumi, scene, problemi di recitazione, problemi di organizzazione e di regia.
Due eleganti volumi in cofanetto L. 28.000

GLI SPORT
di Stefano Jacomuzzi
L'unica storia italiana delle imprese, delle tecniche, del costume, delle caratteristiche di tutti gli sport: Alpinismo - Atletica leggera e pesante - Automobilismo - Base-ball - Bocce - Calcio - Canottaggio - Ciclismo - Ginnastica - Hockey - Ippica - Motociclismo - Nuoto e tuffi - Pallacanestro - Pallanuoto - Pattinaggio - Pugilato - Rugby - Scherma - Sci - Tennis - Vela e sport marinareschi - Storia delle Olimpiadi
Tre volumi L. 36.000

UNIONE TIPOGRAFICO-EDITRICE TORINESE
CORSO RAFFAELLO 28 - TORINO
Agenzie in tutti i capoluoghi di provincia

La dura conclusione della vicenda del "bitter"

Lungo pianto di Ferrari in carcere dopo la tremenda sentenza: ERGASTOLO

La lettura del verdetto lo ha annientato - Ha chiesto ai difensori: «Allora tutto è finito?» - Gli è stato risposto che rimane il ricorso in Cassazione: viene presentato oggi stesso - Ma le speranze sono poche - La Corte d'Assise d'appello, aggravando la condanna inflitta al veterinario di Barengo al processo di primo grado, lo ha riconosciuto colpevole anche del tentato omicidio dei due soci di Tino Allevi

Visibilmente sconfortato, Renzo Ferrari lascia le Assise dopo la sentenza (Tel.)

Un uomo distrutto

DAL NOSTRO INVIATO

Genova, mercoledì sera.

Il dott. Renzo Ferrari, che ieri sera è stato condannato all'ergastolo, stamane viene visitato nel carcere giudiziario di Genova dai suoi difensori, avvocati Torgano, Moreno e Ciurlo. In quali condizioni di spirito lo trovano? Ieri sera, subito dopo l'inesorabile sentenza, egli appariva annientato. Era giunto al termine d'una giornata drammatica, trascorsa in un alternarsi di brevi attimi di speranza, di momenti di estrema tensione e di una estenuante, interminabile attesa: nove ore in camera di sicurezza nell'aspettativa del verdetto.

Il mattino, appena aperta l'udienza, il protagonista di questa oscura vicenda palesava un certo ottimismo, era ancora sull'onda dell'euforia suscitata in lui dall'arringa pronunciata il giorno prima da uno dei suoi difensori, l'avv. Ciurlo. Ma quello stato d'animo era durato poco, perchè ben presto nell'aula erano echeggiate contro di lui le aspre, roventi parole del patrono della parte civile, avv. Morgauti, e del sostituto procuratore generale dottor Mancini.

Il volto di Ferrari si fece oscuro, nè la serenità riapparì all'udire la patetica, irruente controreplica dell'avvocato Ciurlo. Tuttavia riuscì a rivolgere un sorriso di saluto al cugino Gino, prima di lasciare l'aula. Ma era depresso: non lo nascondeva ai carabinieri mentre lo accompagnavano in camera di sicurezza. Di solito, con i suoi custodi egli scambiava parole scherzose. Ieri, sebbene con cortesia, non ha accettato il dialogo. Ha mormorato: «Oggi mi gioco la vita: non ho voglia di scherzare».

E' sembrato rinfrancarsi quando si è trovato nella camera di sicurezza, un vasto e tetro ambiente dalle pareti inferriate, sito al pianterreno del Palazzo Ducale. Poco dopo mezzogiorno, da una vicina rosticceria si è fatto portare la colazione: mezzo pollo arrosto con patate fritte, arance, pane, birra. Ha mangiato tutto con buon appetito. Fino a sera, durante sette interminabili ore di incertezza, non ha più parlato con nessuno. E' riapparso nell'aula alle 19,05 con un'espressione di tensione sul volto scarno, pallido, affilato. Pareva un altro uomo da quello che pochi giorni or sono, dopo aver udito l'arringa dell'avv. Moreno, si diceva sicuro di tornare a casa per Natale. Che cosa si nasconde dunque sotto la calma apparente di quest'uomo?

Mentre veniva accompagnato dal suo recinto per ascoltare la lettura della sentenza, egli aveva notato l'aspetto inconsueto dell'aula. Immediatamente oltre la transenna che delimita lo spazio riservato al pubblico c'era una fila ininterrotta di carabinieri in divisa e di agenti e sottufficiali di pubblica sicurezza in borghese: uno sbarramento oltre il quale gli spettatori si intravvedevano appena. Nemmeno al processo contro i banditi di via Osoppo, i pericolosi svaligiatori di banche, si era visto in assise un così massiccio spiegamento di forze dell'ordine: non pochi hanno intuito che era stato predisposto in previsione d'un verdetto d'eccezionale gravità.

E infatti alle 19,30 il presidente dott. Russo, con una voce ferma, nitida, metallica, dal tono uniforme, ha letto il dispositivo della sentenza, culminante nella parola «ergastolo». Nell'aula il silenzio non è stato rotto nemmeno da un mormorio. Mentre il pubblico sfollava lentamente, i tre difensori si sono avvicinati a Renzo Ferrari che, impassibile in apparenza, era letteralmente disfatto. Dalle sue labbra è uscita la domanda: «Ma allora è tutto finito?». «C'è ancora il ricorso in Cassazione», gli ha detto l'avvocato Moreno. Di rincalzo l'avv. Torgano ha aggiunto: «Domattina per prima cosa presentiamo il ricorso». Il condannato ha avuto un moto di infastidita protesta quando i fotoreporters l'hanno bersagliato di lampi: «Lasciatemi tranquillo un momento! Non vedete che devo soffrire?». Per la prima volta si è udito l'accento dell'angoscia nella sua voce.

Il colloquio con i difensori è durato poco più di cinque minuti, a voce bassissima. Poi Ferrari si è seduto sulla panca, nel suo recinto, in attesa che i carabinieri ricevessero l'ordine di riportarlo in carcere. Ormai era solo. Più nessuno lo osservava. Gli occhi gli si sono riempiti di lacrime. Ad una crisi di pianto si è abbandonato più tardi nella sua cella a Marassi, quando è sopraggiunto a confortarlo il cappellano.

La sentenza di ieri ha accolto tutte le richieste formulate dal procuratore generale dott. Mancini e sviluppate in aula nella requisitoria. Ha dichiarato Renzo Ferrari colpevole di omicidio due volte aggravato (premeditazione e uso di veleno) e gli ha negato le attenuanti generiche che gli erano state accordate dalla Corte d'assise di Imperia.

Sarebbe stata sufficiente questa decisione per infliggergli l'ergastolo, ma la Corte ha riformato la sentenza di primo grado anche in un'altra parte. Il Ferrari, com'è noto, era stato rinviato a giudizio per rispondere dell'omicidio di Tino Allevi e di due tentati omicidi nelle persone del rag. Isacco Allegranza e di Arnaldo Paini, i quali hanno assaggiato il bitter insieme con l'Allevi. La Corte di Imperia, forse in considerazione del fatto che l'uno e l'altro non rimasero a letto neanche per un'ora, ritenne che il Ferrari fosse responsabile nei loro confronti soltanto di lesioni gravi e gli inflisse sei anni di reclusione.

La sentenza di ieri, adottando i criteri di severità suggeriti dal procuratore generale, ha dichiarato colpevole l'imputato dei due tentati omicidi e gli ha inflitto 12 anni di reclusione, che vengono assorbiti dall'ergastolo. Priva di effetti concreti, questa parte della sentenza è tuttavia importante perchè proietta una luce ancor più sinistra sul misfatto del Ferrari. La decisione si basa sulla seguente argomentazione: l'imputato spedì il bitter avvelenato pur prevedendo il pericolo di avvelenare non solo l'Allevi, ma anche altre persone: di qui la sua responsabilità per «dolo eventuale».

Quale prospettiva di successo avrà il ricorso in Cassazione? Qualsiasi pronostico è impossibile prima che sia nota la motivazione della sentenza di ieri, che sarà pubblicata fra parecchi mesi. Ma non si sbaglia se si afferma che la tetra vicenda del bitter non incoraggia gli ottimismi.

Furio Fasolo

Alcuni giurati all'uscita del Palazzo di Giustizia di Genova (Telefoto «A. P.»)

Il dramma della maestra di Barengo

Solo stamane la madre ha appreso la dura verità

Ieri sera nessuno ha avuto il coraggio di riferire la notizia alla signora Clementina Massazza vedova Ferrari - Stamattina l'incontro con il parente rimasto accanto al condannato fino all'ultimo

DAL NOSTRO INVIATO

Novara, mercoledì sera.

Soltanto stamane l'anziana maestra in pensione Clementina Massazza ved. Ferrari, madre del veterinario Renzo Ferrari, ha appreso che la Corte d'Assise d'Appello di Genova ha condannato suo figlio all'ergastolo. Nessuno ieri sera ha avuto l'animo di andare da lei. «E' tardi — dicevano —, forse la signora maestra è già a letto. Perchè svegliarla per una così brutta notizia?».

Ieri sera a Barengo è come se di un corto circuito mancava la luce per le strade, ma nelle case c'era, e tutti erano in ascolto davanti agli apparecchi radio: la parola «ergastolo» ha per un momento raggelato, ma i più erano preparati, poichè i giornali ancora ieri avevano lasciato trasparire chiaramente questa probabilità. La gente non si è soffermata a commentare: al caffè «Cesare Battisti», il più affollato del paese, nella saletta della televisione si è continuato a seguire la trasmissione; chi giocava a carte non ha alzato gli occhi dal tavolo e i giovani attorno al biliardo hanno continuato imperterriti e vociando la partita.

Il «caso del bitter avvelenato» davvero non appassiona più i concittadini dell'imputato, per due volte riconosciuto colpevole? Certo, bisogna insistere per strappare qualche commento. E la gente dice che sì, è vero, la popolazione era divisa un tempo in due partiti, i colpevolisti e gli innocentisti, ma ogni discussione è cessata dopo la sentenza della Corte d'Assise di Imperia. Aveva parlato la giustizia, e se per la legge il Ferrari è colpevole non vi è ragione per mettere in dubbio l'operato dei giudici.

Gli ex innocentisti azzardano tuttavia qualche commento favorevole: «La verità — dicono — non è venuta fuori nè nel primo nè in questo secondo processo. Troppe ombre sono rimaste sul delitto del bitter. Forse il Ferrari ne sapeva qualcosa. Probabilmente ci ha avuto mano, ma non ha voluto parlare. Comunque la pena, proprio per queste ombre, è eccessiva».

Il disinteresse per il loro ex vice-sindaco da parte dei cittadini di Barengo è dimostrato anche dal fatto che, mentre lo scorso anno un centinaio di persone del paese andarono ad Imperia per assistere al processo, a Genova si è recato il solo cugino del Ferrari. Questi è tornato a tarda notte, avendo voluto restare vicino all'imputato fino alla lettura della sentenza. Gli ha fatto coraggio, dicendogli che la condanna non è ancora definitiva, poichè è possibile ancora il ricorso alla Cassazione.

Questa mattina il cugino del condannato è andato a trovare la signora Clementina Massazza, che già sapeva ormai della sorte del figlio. E' stato un incontro patetico: alla povera donna Gino Ferrari ha riferito dello stato d'animo del figlio, annientato dalla durissima condanna.

p. b.

Due mesi a una donna che rubò una carrozzella per bimbo

Sanremo, mercoledì sera.

(f. r.) Una donna di Sanremo, Annunziata Sannicelli, 22 anni, è stata condannata a 2 mesi per avere rubato una carrozzina da bambino.

«Non volevo assolutamente rubare la carrozzina» ha detto la donna ai giudici. Ha raccontato che stava andando dal dottore quando decise di porre per qualche minuto la propria bimba che aveva in braccio, in una carrozzella che era stata lasciata da un'altra cliente nel corridoio dell'ambulatorio. «Quando uscii la mia bimba era addormentata. Non avevo il coraggio di svegliarla e così sono uscita con la carrozzina». Ha aggiunto di non aver restituito la carrozzina perchè si era vergognata. Il P. M. aveva chiesto nove mesi di reclusione.

Epilogo in rosa per la donna del dramma?

Renata Lualdi si risposerebbe con un commerciante di Novara

La voce è stata diffusa ieri sera ad Arma di Taggia da alcuni amici della «vedova del bitter»

Dal nostro corrispondente

Sanremo, mercoledì sera.

Renata Lualdi, la vedova del «bitter», si risposerebbe. Questa è l'ultima notizia che circola con insistenza ad Arma di Taggia dove siamo stati ieri sera subito dopo aver appreso che la Corte d'Assise d'Appello di Genova aveva condannato all'ergastolo il suo ex amante Renzo Ferrari.

L'uomo nuovo, colui che dovrebbe placare tutte le acque attorno a questa donna, sarebbe un commerciante di Novara. Abbiamo cercato di saperne di più, ma nessuno di quelli che ci hanno confermato la notizia di queste nozze ha saputo darci precise indicazioni.

Alcuni amici personali della Lualdi — notissimi tennisti in riviera e che conoscevano la donna sin dai tempi della sua giovinezza — ci hanno soltanto detto: «Fra non molto ci saranno delle novità grosse. Forse sarà la volta che della Lualdi non ne parlerete più perchè avrà vicino qualcuno che la proteggerà».

Le nozze sarebbero anche bene accette dai familiari del defunto marito della vedova del «bitter», Tino Allevi, soprattutto nell'interesse dei due figli della donna. Specialmente la suocera della Lualdi pare sia favorevole al matrimonio. I parenti di Tino Allevi ritengono, sempre secondo gli amici della Lualdi, che con queste seconde nozze e il probabile conseguente ritorno della vedova a Novara, verrebbe messa una pietra sopra la tragica vicenda di cui è rimasto vittima il loro congiunto.

Si placherebbe forse in questo modo anche l'ira popolare, specialmente quella delle donne, tutte contrarie alla vedova. Renata Lualdi sa di questa avversione e spera anch'essa di poter scomparire. Nel vivace scambio di battute avuto ieri sera con i giornalisti attraverso la porta chiusa del suo appartamento, situato all'interno 26 dello stabile di via Della Stazione, essa ha così commentato la notizia dell'ergastolo inflitto al Ferrari: «Meno male che è finita».

Più tardi alcuni suoi amici hanno cercato di mitigare presso i cronisti l'impressione suscitata da questa risposta, affermando che la donna avrebbe detto di non avere mai creduto che il Ferrari sarebbe stato così duramente colpito. Avrebbe anche pianto. «Sono lacrime di coccodrillo — ha subito dichiarato una signora che la vide quest'estate in bikini sulla «Spiaggia d'Oro» di Arma di Taggia — Se non voleva che il suo antico amante prendesse il carcere a vita, doveva comportarsi in altra maniera». Effettivamente ha stupito il contraddittorio atteggiamento della vedova del «bitter» subito dopo aver appreso la sentenza. Iraconda ed imprecante contro i giornalisti, quasi fosse loro la colpa dei suoi «amori», si è più tardi commossa, mostrandosi addolorata per la pesante condanna. Teme forse di non riuscire ad affrontare la sfida popolare?

e. b.

Renata Lualdi ha appreso ieri ad Arma di Taggia la condanna di Renzo Ferrari

io regalo
tu regali
egli regala

noi regaliamo oggetti di prestigio
voi regalate oggetti di buon gusto
essi regalano oggetti di valore
il dono sempre valido e sicuro per tutti ha un solo nome famoso:

Aurora

Nuova serie 88 "Riserva Magica" placcato laminato oro, in vendita presso specialisti di stilografiche e cartolerie qualificate, (prezzi da L. 3.800 a L. 20.500)

Nuovissima serie "Gran Lusso" oro massiccio in vendita presso i migliori specialisti di penne stilografiche, gioiellerie e oreficerie (prezzi da L. 11.800 a L. 49.600)

Mercurio d'oro 1965

PER I VOSTRI REGALI NATALIZI VASTO ASSORTIMENTO DA:
Profumeria LAURA
Via Barbaroux 20 quasi ang. via S. Francesco d'Assisi

la strenna ideale per il Natale delle persone più care

un ricchissimo e affascinante repertorio dal Passavanti a Dostojevskij, dai Fioretti di S. Francesco a Marotta

Un libro di eccezionale valore per il suo poetico contenuto e per le suggestive tavole a colori che illustrano il testo

FRATELLI FABBRI EDITORI

Per regali natalizi da G. GANIO ottica
POTETE TROVARE TUTTO L'ASSORTIMENTO DI
CINE
FOTO
OTTICA
PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA
Corso Stati Uniti 8 - TORINO
Telef. 547.742 - Ufficio 538.008

I REGALI DI QUALITA' a tutti più graditi

carmine
C. TURATI 63 - T. 50 13 13 - TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 160 p.p.

(Continua da pag. 4)

ACQUISTASI alloggetto, 2-3 camere (contanti) qualunque zona. Telefonare 541-419. O688

ACQUISTASI appartamenti 1-3 camere servizi, pagamento contanti. Telefonare 517-603. O868

ACQUISTEREI casa qualsiasi zona purchè buon reddito dimostrabile. Telefonare 520-153 O390

ACQUISTO appartamento signorile mq. 250 zona corso Vittorio, Crocetta, oppure villa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7132 — Torino».

ACQUISTO o affitto alloggio Madonna Campagna o barriera Milano. Telefonare 297-993. O736

ACQUISTO terreno entro dazio, ottimo centro. Telefonare 743-897.

AERONAUTICA 3-4 camere 30% contanti rimanenza mutuo rateazioni. Telefonare 521-423 A131918

AL mare, consegna immediata, alloggi per villeggiatura. Minimi 2.800.000 arredati. Impresa Murialdo-Sub. Borghetto Santo Spirito (Savona). Telefono 70.101. 27753

ALLOGGETTO piccolo libero (Porta Nuova) due camere cucina termo bagno 5.600.000. Torincasa 515-318.

ALLOGGETTO signorile (piazza Galimberti) camera, cucina, terrazzo, 3.800.000. Torincasa 515-318.

ALLOGGI con mutuo agevolato 75% al eccelso perizia del costo allo Stato vendiamo per consegna immediata con benefici previsti dalle nuove norme ministeriali. Rivolgersi cantiere. Corso Giulio Cesare 238. O78

ALLOGGI ogni grandezza ottima tecnica costruttiva vendonsi corso XI Febbraio 17 visite anche domenica mattina. Tel. 280-338. O602

ALLOGGI SIGNORILI DA 2 A 5 CAMERE VENDESI VIA MADAMA CRISTINA ANGOLO LOMBROSO. MUTUO, FACILITAZIONI PAGAMENTO. RIVOLGERSI IN CANTIERE. O188

ALLOGGI vuoti centro S. Rita, camera tinello servizi vendonsi lire 3.600.000 più mutuo, altri occupati da L. 2.650.000 più mutuo. Rivolgersi Alice, via Gradisca 78 oppure telefonare 535-744.

ALLOGGI 75% rateale mutuo statale Aosta 4 vendonsi. Tel. 584-658.

ALLOGGIO barriera Milano camera tinello cucinino vendonsi 1.000.000 subito, resto mutuo. Tel. 527.970.

ALLOGGIO (Borgo Rossini) due camere cucina servizi, 5.100.000. Telefonare 541-076. O626

ALLOGGIO camera tinello cucinino servizi zona Francia casa signorile piano terreno vendo. Telef. 779-859.

ALLOGGIO signorile 3 camere salotto doppi servizi vendiamo zona Crocetta. Telefonare 553-668.

ALLOGGIO spazioso (via Pacchiotti) due camere cucina termobagno 5 milioni. Torincasa 541-410 O676

ALLOGGIO vuoto (corso Francia) esentasse 2 camere cucinotta servizi signorile 4.950.000, facilitazioni. Telefonare 553-603. O778

ALLOGGIO 1-2 camere servizi centrale condizioni pagamento. Tel. 538-594. O885

APPARTAMENTO piazza Pitagora modernissimo 3 camere soggiorno cucinotta bagno grandi ingressi balconi levante ponente, 7.700.000, mutuo 2.600.000, volendo box auto collegato ascensore, Gabetti tel. 578-044.

APPARTAMENTO signorile centro Nichelino vende 2 camere tinello cucinino servizi Lire 4.500.000. Telefonare 644-186. A132827

APPARTAMENTO signorile 7 camere terrazzo 90.000 mq., precollinare, 10.000.000 rimanenza mutuo. Telefonare 487-687. O448

BARDONECCHIA impresa vende alloggi pronti con mutuo elegante condominio, Telefonare 778-884.

BARDONECCHIA libero dopo Epifania ammobiliato 5 letti vendesi in condominio. Telefonare 769-891.

CAPANNONE prefabbricato cemento e terreno, 5 cortile ingresso corso Moncalieri vendesi migliore offerta. Casella Postale 36 Ferrovia, Torino.

CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo Beinasco su terreno convenzionato, tutti servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, combinazioni. Telefonare 271-959. O937

CASA nuova costruzione, corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi 2-3-4-5, servizi, negozi, mutuo. Telefonare 330-310. O885

CASA tredese tronchi mts. 70, terreno mts. 680, nuovissima, ottima posizione Sauze d'Oulx, vendesi permuterei con alloggio Torino. Telefonare ore ufficio 540-082.

CASA 5 camere cortile tettoia vendesi. Fratelli Terio, Marsè Canavese.

CASETTA collina Casalborgone mq. 10.000 terreno 2.500.000. Rivara, Re Umberto 68. O903

COM. F.A.I. vende corso Galileo Ferraris signorile appartamento mq. 250, salone, 5 camere, cucina, camera donna, triservizi, abitabile primavera 1966. Mutuo, dilazioni. Telefono 538-821. O736

COM. F.A.I. vende Crocetta signorile appartamento salone, 3 camere cucina, doppi servizi ingressi. Mutuo, facilitazioni. Tel. 527-496.

COM. F.A.I. vende Piazza Carducci definizione frazionamento, ultimi signorili alloggi, comfort moderni, da 2.500.000 vano. Mutuo, dilazioni pagamento. Visite cantiere: via L. da Vinci 24: ore 15-17, telefono 693-871. 527-486. O736

COM. F.A.I. vende altamente signorili appartamenti mq. 200-250 in villa precollinare panoramica grande parco. Tel. 527-498. O736

COM. F.A.I. vende magazzini mq. 200 ascensore, termo, servizi, zona Peschiera-Brunelleschi, prezzi convenienti. Tel. 538-821. O736

COM. F.A.I. vende occasione corso Rosselli, alloggi 2-3 camere, tinello, cucinino, facilitazioni. Tel. 538-821.

COM. F.A.I. vende adiacenti corso Peschiera-Brunelleschi alloggi minimi, abitabili subito 1-2 camere, cucinino, bagno. Tel. 538-821.

COM. F.A.I. vende 3.800.000 Italia - Fiat Lingotto alloggetti 1 camera tinello, cucinino, ingresso, bagno, terrazzo panoramico. Tel. 538-821.

COM. F.A.I. vende palazzi corso Regina Margherita, corso Umbria, 4.500.000 alloggio 2 camere, cucina, bagno, termo, 3° piano non ascensore. Tel. 538-821. O736

COM. F.A.I. vende adiacente corso Unione Sovietica 3.750.000 alloggetto libero, camera, cucina, bagno, termositone 3° piano non ascensore. Tel. 527-498. O736

COM. F.A.I. vende corso Agnelli (via Bastan) ultimo signorile appartamento 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, terrazzo panoramico, abitabile subito. Mutuo, dilazioni. Tel. 538-821. O736

COM. F.A.I. vende centro residenziale Torino-Ovest ultimi alloggi 2-3 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, garage. Mutuo 50%, facilitazioni. Tel. 527-490.

COM. F.A.I. vende corso Orbassano signorile alloggio 2 camere, grande tinello, cucinotta, bagno, abitabile subito. Mutuo, facilitazioni. Telefono 538-821. O736

COMPREREI casetta oppure due camere mezza montagna collina dintorni Torino. Telef. 362-285. Scrivere «Pubblicità Stampa 7115 — Torino».

CONVENIENTEMENTE vendesi liberissimo camera tinello via Martorelli. Tel. 830-031. O615

CONVENIENTE vendo alloggio 3 vani accessori comodità moderne, esposto levante mezzogiorno. Tel. 36-533 Rapallo. A132747

CORSO Bramante 41. Alloggi signorili, uffici spaziosi, uffici, magazzini, box. Vendita diretta. Comodità pagamento, rateizzazione quinquennale, mutuo venticinquennale, consegna pronta. Telefonare 830-047.

CORSO Turati alloggio signorilissimo salotto 3 camere cucina biservizi libero vende rag. Satragni, Carmelo 28.

FINALE Ligure vendonsi alloggi 1-2-3 camere minimo anticipo resto mutuo. Telef. 527-970. A131804

FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborso cinque anni. Vallino, via A. Doria 15.

GRESSONEY Valle Aosta vendesi villa nuova signorile. Telef. 690-655, Torino. A132798

IFIT vende Sanremo in signorile condominio panoramici alloggi 2-3-4 camere. Telef. Torino 535-948, 535-000. Telef. Sanremo ore pasti 84-452. O538

CROCETTA, via Bove 5, vendonsi alloggi signorili ottima tecnica costruttiva. Visite anche domenica mattina. Tel. 773-612. O602

GRUGLIASCO, Viale Gramsci 28-30 impresa vende ultimi bellissimi alloggi 4 camere cucina doppi servizi. Tre camere tinello e cucinino. Bellissimo attico 3 camere salone cucina doppi servizi e grandissimo terrazzo panoramico. Negozi affittati alto reddito. Telefonare 331-756.

IFIT vende in Alpignano pronti subito alloggi e negozi mutuati. Telefonare 535-000, 535-948.

IFIT vende Colle di Nava chalet 4 camere, salone, cucina, bagno, L. 8.500.000. Tel. 535.000, 535-948

IFIT vende via Nizza 66 alloggio 2 camere tinello cucinino lire 7.500.000. Tel. 535.000, 535-948.

IFIT vende via Canova ang. Muratori modernissimi alloggi e negozi mutuati. Telef. 535-000, 535-948.

IMPRESA vende direttamente alloggi, mutuo ventennale corso Casenta. Telefonare 70-200 A131617

IMPRESA vende direttamente ultimi alloggi 4 camere, cucina doppi servizi. Facilitazioni di pagamento. Vende od affitta locale di mq. 950 circa ad uso magazzino. Per informazioni e visite rivolgersi in cantiere corso Casenta n. 82

IMPRESA vende alloggi signorili 1-2-3-4 tinello cucinino. Massima dilazione. Via Borgosesia. Telef. 253-639.

IMPRESA vende appartamenti signorilissimi mq. 175. Massima dilazione. Corso Moncalieri 11. Telef. 330-172.

INVERNO estate in comprensorio Sestriere e Sauze d'Oulx signorili arredati appartamenti 1-3 camere e servizi. Ottima possibilità reddito. Massime facilitazioni pagamento anche totalmente dilazionato. Avir. telefono 489-008. Torino O443

LOTTO terreno panoramico 8 km. Torino, acqua, fognatura, strada asfaltata vende. Tel. 830-385.

NICHELINO vendo tre camere servizi nuovo 1.600.000 camera. Telefonare 685-012. A131873

OCCASIONE vendo lotti terreno 1000 mq., 850.000, near Torino. Telefonare 788-821. A131871

OCCASIONE vendo 5.000.000, 3 camere tinello termo bagno. Telefonare 512-633. A131886

OCCASIONISSIMA accettiamo prenotazioni per costruzione villette Cumiana 4 vani 500 mt. terreno pagare 7.000.000. Telefon. 501-909.

PENSIONATI, strenna natalizia acquistando bellissimi ultimi alloggi zona residenziale Racconigi, 1.000.000 subito, resto mutuo. Telef. 327-970.

PERMUTASI alloggio vuoto signorile adiacenze corso Montevecchio mq. 230 piano 4° doppio ingresso tripli servizi lire 16.000.000 più mutuo con alloggio tre camere in Torino. Tel. 384-751 ore pasti.

PIAZZA Respighi privato vende salone 3 camere tinello cucinino 1963. Telefonare 834-283.

PREFABBRICATI cemento armato, acciaio montiamo rapidamente. Capannoni, ville, case. Telefonare 374-387.

PRESTITI su appartamenti case, rimborso 5 anni. Vallino, via A. Doria 15. 524

PRIVATO vende alloggio in Racconigi 2 camere, servizi altre 3 camere, servizi volendo mutuo eventualmente permute. Telefonare 669-703, 691-757.

ROMA vendesi affittasi locale 1300 mq. coperto cortile pavimentato illuminato camionabile prossimità raccordo anulare quadrifoglio Immobiliare Belluno 15, 868-838 17/19 Roma.

S. MAURO vendesi casa otto camere servizi. Telef. 558-969.

SANREMO vendonsi appartamenti rifinitissimi, ogni metratura, zona Casinò indisturbata, parco condominiale, vista eccezionale, perfetta esposizione, prezzi modici. Telef. Torino 510-372 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 3417 — Torino».

SAUZE d'Oulx stagione estiva ed invernale condominio Sayonara, posizione eccezionale, ottime finiture, appartamenti da una camera ed oltre. Sicurissimo reddito superiore 8%, facilitazioni pagamento anche su intero prezzo. Avir. telef. 489-008. Torino.

SESTRIERE alloggetto bellissima posizione tre camere servizi vendo. Tel. 655-782. O522

SOFFITTA ammobiliata vendo affitto. Via Berthollet. Telefonare 542-088.

TERRENO bellissima zona semicentrale mq. 1900, progetto approvato 80 camere, richiesta 58.000.000. Telefonare 751-830. O918

TROFARELLO, palazzo del Sole, vendiamo ultimi signorili alloggi due - tre camere servizi 60.000 mq. Condizioni di pagamento. Rivolgersi cantiere, via Lei o telefonare 60-508.

ULTIMI alloggi doppi servizi 5-6 camere vendonsi. Vidua 17.

VENDESI camerette ingresso servizio uso ufficio pied-à-terre. Telefonare pasti 781-834. A132371

VENDESI casa rustica Sampeyre comodità convenienza. Telef. 836-938, 873-082. pasti. A131736

VENDESI casa sei alloggi fronti piazza parcheggi Moncalieri. Tel. 642-765.

VENDESI direttamente magazzino mq. 130, Marroncelli angolo Ventimiglia. Telefonare 70-200. A131618

VENDESI palazzina 4 camere cantine tettoia terreno 3 milioni. Ferrero Gino Carbignano, Verrua Savoia.

VENDESI terreno panoramico zona residenziale 17 km. da Torino: comodità telefono acqua luce. Telefonare 912-619. A131674

VENDO alloggio 3 vani servizi riviera Ligure dilazione. Telefon. 546-354.

VENDO Nichelino alloggi nuovi 2-3-4 camere ampie facilitazioni pagamento. Telef. 668-275. A130122

VENDO terreno Nichelino progetto approvato villette tutti servizi. Telefonare 548-354. A132829

VENDONSI alloggi zona Santa Rita mutuo 2.300.000 e dilazioni anni 7. Beinasco/Benevagienna 20, ore ufficio.

VENDONSI ultimi alloggi 2 camere servizi via Venaria 1.900.000 camera; mutuo, facilitazioni cambiarie. Telefonare 296-042.

VIA Garibaldi vendiamo L. 850.000, 3 camerette, saloncino, cucina, esenti tasse, libero, fermo particolare. Fasano, Novara 28. O830

VIA Sospello 121 (a 7 minuti da piazza Statuto) in palazzo signorile vendiamo appartamenti bivani 5 milioni 100.000; trivani 6.900.000; quadrivani 10.500.000; mutuo ventennale, rateazioni. Rivolgersi cantiere, primo piano, oppure telefonare 290-101. O587

VILLA nuovissima panoramica grande terrazza, giardino vendesi San Gano. Telef. 378-813.

VILLA panoramica 260 mq. 16 km. Torino, vende permuta parzialmente. Tel. 520-395. O625

VILLETTA insistevole posizione sul mare cinque vani servizi, richiesta 15.000.000. Tel. 252-992.

1.700.000 camera in casa signorile vendo alloggio 4 vani Italia 61, Telefonare 695-493. A132725

1.750.000 vendo piazza Santa Giulia camera cucina cantina. Telefonare 371-858 A130410

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi, Telefonare 760-890, 538-539.

ABBISOGNA affittare 2-3 camere, servizi moderni, centrale-semicentrale. 3 persone impiegate. Telef. 751-836.

AFFITTASI o acquistasi se condizioni vantaggiose villetta precollinare alloggio laboratorio giardino. Telefonare ore ufficio 672-963; ore pasti 84-419.

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Tel. 544-461. O283

AMMOBILIATO, vuoto, cercasi 1-2 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 338-584. O385

CERCANO prossimi sposi alloggio nuovo seminuovo zona Italia 61 centro. Telefonare 858-018.

CERCASI magazzino 200 mq. per deposito confezioni annesso ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3464 — Torino». A132778

CERCASI 1-2 camere zona Parella. Tel. 760-131. A132049

CONIUGI piemontesi cercano affitto alloggetto paraggi piazza De Amicis. Telefonare 585-774.

CONIUGI piemontesi cercano alloggetto zona barriera Milano o Campagna. Telefonare 850-809.

CONIUGI piemontesi tale anziani cercano camera tinello cucinino termo bagno zona S. Rita. Tel. 682-338.

CONIUGI soli cercano alloggetto. Telefonare 771-323. A132797

MAGISTRATO e consorte piemontesi affitterebbero alloggio confortevole silenzioso. Telefonare 584-178.

PENSIONATA torinese cerca camera cucina zona S. Donato. Tel. 487-880.

PIEMONTESI cercano 3 camere servizi. Scrivere Candò, Bardonecchia, telefono 99-87. A132042

STATALE torinese cerca aprile 3 camere salotto cucina servizi, zona Francia Peschiera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7139 — Torino».

SPOSI piemontesi ambedue impiegati cercano alloggio. Telefonare 769-800 geom. Martinet. A130890

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. IMPRESA affitta direttamente ultimi alloggi quattro vani, corso Vercelli angolo via Pinerolo, Telefonare 240-707. A131404

A. AFFITTANSI alloggi centralissimi e periferici, buone occasioni. Telefonare 751-026. O918

A. AFFITTANSI alloggi nuovi seminuovi, centrali, periferici, occasioni. Telefonare 751-026. O918

A. AFFITTASI alloggio tre camere cucina corso Traiano. Telef. 542-842.

A. CASCINE Vica 2 camere servizi affitto mille. Telefonare 691-883.

A. PARAGGI c. Dante affitto due camere servizi termo ascensore. Telefonare 543-348. A132245

A. S. PAOLO 2 camere cucina 24 mila; Crocetta alloggetto 21.000. Telefonare 688-755. O920

A. VANCHIGLIETTA affittasi bella camera indipendente libera subito. Telefonare 273-571. O927

A. VIA Camandona 3 camere piano rialzato termo centrale 20.000 mensili. Fasano, Novara 28. O839

A persone o coniugi soli affittasi alloggetto via Torricelli. Telefonare 369-556. A132186

A referenziato, ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi Italia, Re Umberto 28. Tel. 538-534

A 20.000 affittasi a Settimo due camere tinello cucinino, secondo piano Telefonare 733-028. A131300

A Settimo affittasi 3 camere tinello servizi volendo garage. Tel. 273-571.

A 30.000 tre camere, cucina, servizi, zona Cibrario. Telef. 538-539.

ABBISOGNANDOVI alloggi 18.000, 20.000, 25.000, 40.000, Sacchi 14. Telefono 538-539. O516

ABITABILI, signorili affittasi 1-2 camere, tinello, Cascine Vica, volendo garage. Tel. 784-265.

ADIACENTE Campidoglio-Parella affittasi alloggio ammobiliato due camere, tinello, cucinino, bagno, riscaldamento centrale, telegasista. Telefonare 777-384 A132865

ADIACENZE piazza Bernini - Gioiello 8. affittasi camera, cucina. Rivolgersi portineria. O740

ADIACENZE S. Rita, camera cucina 20.000; due camere cucinino 25.000. Telefonare 346-430. O908

AFFITTANSI alloggi nuovi 2 camere grande cucina. Via S. Donato 58.

AFFITTANSI alloggi 18.000, 25.000, 30.000, 40.000 medesimo stabile. Telefonare 769-800 A132826

AFFITTANSI annualmente Varigotti (medico presso alloggio vuoto 2 vani servizi giardinetto soleggiatissimo Inverno, o libero gennaio. Scrivere Donatti, via Kien 11, Varigotti.

AFFITTANSI: camera cucina; balcone gabinetto, indipendenti, 16.000. Cigliano 3, Telefonare 874-183.

AFFITTANSI uffici rimodernati, divisibili; 4 camere, via Cavour, Telefonare 81-225. A132404

AFFITTASI a referenziati alloggi due camere, tinello, cucinino e servizi corso Corsica 123. Visite festivi 9-12. O736

AFFITTASI alloggi nuovi 2 camere grande cucina. Via S. Donato 58.

AFFITTASI alloggio 2 camere cucina bagno entrata cantina. Tel. 741-205 ore 10-12. A132559

AFFITTASI alloggio 4 camere tinello servizi zona Statuto. Telef. 887-508.

AFFITTASI appartamentino termo bagno, 20.000 mensili. Bertolo, corso Racconigi 12. A131400

AFFITTASI attico due stanze cucinetta servizi, via Tripoli 138. Rivolgersi portineria oppure tel. 384-512.

AFFITTASI attico-terrazza. Rivolgersi Lobimare, via XX Settembre, Sestri Levante. 27983

AFFITTASI Barletta 123 negozio retro. Telefonare 527-612.

AFFITTASI basso fabbricato uso laboratorio zona Monterosa. Telefonare 288-358. A132642

AFFITTASI bellissimo negozio per bar ristorante pizzeria. Visite 9-12, via Benevagenna 30. O849

AFFITTASI camera tinello servizi prossimi sposi. Telefonare 366-965 negozio De Martino.

AFFITTASI camera vuota, ammobiliata, servizi, centrale, cambio pulizia. Telef. 547-732. A131557

AFFITTASI c. Francia 358/7 zona Aeronautica alloggio 3 camere più cucina e servizi volendo anche garage. Telefonare 890-121.

AFFITTASI centralissimo grande negozio angolare (mq. 300) ampie vetrine, magazzini, eventualmente uffici. Telefonare 541-433. 27934

AFFITTASI centralissimo Porta Nuova negozietto anche uso ufficio. Telefonare 466-453. A132633

AFFITTASI direttamente magazzino mq. 130 Marroncelli angolo Ventimiglia. Telefonare 70-200.

AFFITTASI fabbricato uso industriale con uffici, servizi, alloggio custode, ampi locali e capannoni, totale mq. 3500 coperti più piazzale interno ed esterno. Zona industriale Barca. Telefonare 753-319. A132815

AFFITTASI in Torino fabbricato industriale a 5 piani luci terra della superficie complessiva di mq. 9000. Costruito interamente in cemento armato con solette portanti sino a 3000 kg./mq. Per informazioni telefonare 290-101 ore ufficio.

AFFITTASI locale industriale zona Francia mq. 230, 60.000. Telefonare 785-868. A130838

AFFITTASI locale mq. 140. Telefonare 212-197. A131577

AFFITTASI locale mq. 650 senza pilastri L. 150.000. Tel. 660-684.

AFFITTASI LOCALI CAPANNONI CENTRO INDUSTRIALE 10 KM. TORINO. TELEFONARE 754-087.

AFFITTASI negozio mq. 170 per deposito vendita elettrodomestici o qualsiasi attività commerciale. Visita 8-12 via Benevagenna 30. O849

AFFITTASI oppure cambio pulizia alloggio compreso riscaldamento 2 camere servizio. Ottime referenze. Corso Moncalieri 63, tel. 650-077 mattino.

AFFITTASI 1° marzo centrale uso ufficio abitazione 7 camere servizi, piano secondo, ascensore, termo, in stabile nuovo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3444 — Torino».

(Continua a pag. 8)

L'IMPORTANTE

Waterman

Responsabile del vostro buon gusto, ogni PENNA WATERMAN è il regalo pensato apposta per Natale, che vi farà ricordare con simpatia. Le PENNE WATERMAN sono confezionate in eleganti "astucci-regalo".

SIEMENS

stiratrice WB 61 — superautomatica WA 2 S

il progresso della tecnica al servizio della casa

alla STANDA

scegliete il regalo che dice simpatia

CAMICIA "terital" - COTONE

Ha tutto il valore di un gesto d'affetto. Ha tutta la freschezza della simpatia. A Natale più che mai, l'uomo ama scoprire che fra i doni c'è anche una bella camicia. È il regalo più in carattere che può offrire la donna all'uomo. Un solo suggerimento: "...lui ci tiene che la sua camicia sia all'ultima moda...": "TERITAL®"-cotone, quindi!

Modelli contraddistinti dal marchio di qualità RHODIATOCE "SCALA D'ORO".

L. 2.500 L. 3.000 L. 3.500 L. 4.000

Confezioni accuratissime, con collo e polsi di ricambio

...e scegliendo "TERITAL®"... lunga durata, e massima praticità. "La camicia "TERITAL®" - cotone si stira da sola!"

MAGAZZINI STANDA - IN TUTTA ITALIA.

Clapero

Vi suggerisce:

Orologio Omega Seamaster Aut. - Imperm. con calendario oro L. 121.000 acciaio L. 53.000

Orologio Omega con bracciale (donna) oro bianco L. 115.000 oro 18 kt. L. 90.000

Orologio Omega Century (donna) oro L. 37.000

Spille in oro bianco da L. 15.000

Collana di perle Kumoki con fermaglio in brillanti da L. 28.000

Bracciale in oro bianco e pietre preziose da L. 75.000

Anello smeraldo e brillanti da L. 65.000

Anello con perla da L. 9.000

Per i Vostri regali

Tra gli innumerevoli articoli di orologeria, gioielleria e argenteria, che per Voi ha preparato

Natale a Cuba per Moravia e Dacia Maraini

Accogliendo l'invito del governo cubano, Alberto Moravia è partito ieri da Roma, insieme con Dacia Maraini, per Madrid da dove proseguiranno per l'Avana. Trascorreranno a Cuba le feste natalizie (Tel. «A. P.»)

Una storia alla Dickens in Inghilterra

Viveva con i proventi dei furti di due ragazze

Mandava due quindicenni, fuggite da un riformatorio, a rubare nei grandi magazzini - Le fanciulle, terrorizzate dal loro sfruttatore, non osavano denunciarlo - La vicenda è stata scoperta in seguito al loro arresto

(Dal nostro corrispondente)

Londra, mercoledì sera.

Una vicenda che ricorda «Oliver Twist» di Charles Dickens, e che sembra tolta di peso dall'Inghilterra della prima rivoluzione industriale, è venuta ieri alla luce al Tribunale di Norwich. Un giovane di 23 anni, John Manning, è stato condannato a un anno di carcere per aver spinto al furto, diretto e sfruttato due ragazze quindicenni.

Il giudice lo ha paragonato al personaggio di «Fagin», il turpe malandrino, appunto, di Oliver Twist. Con John Manning è stata anche processata e condannata a sei mesi la venticinquenne Jacqueline Jarrett, sposata ma separata dal marito, che con lui conviveva. I due giovanissimi figli della donna sono stati affidati a un istituto di beneficenza.

La vicenda ebbe inizio quando le due ragazze, di cui si tace il nome, bussarono alla porta di Manning. Erano scappate da un istituto di correzione, ed avevano avuto l'indirizzo del giovane da un'amica. Volevano essere nascoste: John Manning acconsentì a farlo. A patto che rubassero per conto suo. Diede loro un pagliericcio in soffitta, pretese due sterline di «affitto» ciascuna alla settimana (tremilacinquecento lire) e le costrinse a recarsi ogni giorno in qualche grande magazzino o supermarket «per rifornirsi di indumenti e di cibo».

John Manning rivendeva spesso la roba così procurata: una volta ebbe l'impudenza di andare in un grande magazzino con un abito rubato, dire che l'aveva comprato ma non gli si adattava e di chiedere la restituzione dei «suoi soldi».

Le due ragazze vissero per qualche tempo in condizioni disumane, terrorizzate, timorose di denunciare il loro sfruttatore alla polizia, mal nutrite. Il pubblico ministero Brenner ha dichiarato che John Manning violentò anche una delle sue ospiti. La vicenda fu scoperta quando le due ladruncole furono colte sul fatto e arrestate dalla polizia.

In tribunale John Manning e la sua compagna hanno protestato la propria innocenza. L'uomo ha sostenuto di aver ignorato a lungo che le ragazze erano scappate da un istituto di correzione per minorenni. Le avrebbe inoltre costrette a rubare «per sfamare i due figli di Jacqueline Jarrett». Quando ha sentito che era condannato a un anno di carcere John Manning è svenuto.

Le due ragazze, naturalmente, sono di nuovo nell'istituto di correzione.

Ennio Caretto

CREAZIONI EDITORIALI ARNOLDO MONDADORI CREAZIONI EDITORIALI ARNOLDO MONDADORI

LA MODA NEI SECOLI

testo di Mila Contini
presentazione di Emilio Pucci

il regalo natalizio
per la donna moderna

una creazione
Mondadori
accolta con successo
in tutto il mondo
nella più grande coedizione
finora realizzata

5000 anni di eleganza
e tutti i segreti della moda
in un favoloso viaggio
attraverso un mondo
che non è solo vanità

volume di grande formato - rilegato uso pelle con impressioni in oro zecchino - sopracoperta a 5 colori - 324 pagine - oltre 300 illustrazioni a colori e altrettante in bianco e nero - lire 7000

GENITORI, VACCINATE I VOSTRI FIGLI, FINO AL 20° ANNO, CONTRO LA POLIOMIELITE!

Di scena i difensori al processo di Catania

«Il maestro uccise per onore perché la figlia fu sedotta»

Mariella Furnari descritta come una romantica e ingenua ragazza di provincia che fu facile preda del professore. Il padre un uomo integerrimo che, sconvolto dalla rivelazione, agì in stato d'ira - Forse domani sera la sentenza

(Nostro servizio particolare)

Catania, mercoledì sera.

L'udienza di oggi (compresa quella pomeridiana) al processo contro il maestro omicida di Piazza Armerina, è tutta della difesa. Il patrocinatore dell'imputato, l'avv. Sebastiano Aleo, ha dovuto sportire la giornata di ieri con la parte civile. I suoi colleghi, Giuseppe Alessi e Giovanni Milana, anche essi facenti parte del collegio di difesa, teoricamente possono parlare, volendolo, oggi e domani; c'è tuttavia da credere che le loro arringhe difensive si concluderanno stasera o, al massimo, domani. In serata domani, dopo le repliche, potrà quindi esser sentenza. Queste, almeno, sono le previsioni.

A proposito di previsioni, vale la pena di rimarcare che quelle avanzate all'inizio del processo continuano a farsi sempre più solide sul piano dell'ambito di alcune legittime riserve. Si era detto che nell'aula della Corte d'Assise avrebbe spirato una certa aria di clemenza, che un senso di pietà si muoveva tra i giudici e la folla. Il delitto di Gaetano Furnari, infatti, è apparso una specie di ineluttabile evento che prima o poi doveva verificarsi e l'imputato, il tranquillo e morigerato insegnante di provincia, uno strumento del destino.

Molti sono convinti che, dopo l'interessante ed umana requisitoria del Pubblico Ministero, la difesa avrà buon gioco, che riuscirà a far prevalere la sua tesi che è quella del delitto commesso in stato d'ira e a causa d'onore. Vero è che i patrocinatori della parte civile hanno sferrato lunghi e violenti attacchi sia contro l'imputato che contro sua figlia, responsabile morale del delitto, ma chi è uscito [illegible] moralmente, da questa requisitoria [illegible], è stata la ragazza, mentre come tutti sanno l'imputato non è lei ma suo padre.

La prima voce amica per Mariella Furnari si è levata stamane. Il sen. Giuseppe Alessi, del collegio di difesa, ha preso subito la parola, mettendo a nudo quello che per lui rappresentava una verità basilare, un presupposto attorno al quale la macchina della giustizia dovrebbe girare per pervenire ad un verdetto giusto: la personalità della figlia dell'imputato.

Le conclusioni cui il suo predecessore è pervenuto in chiusura della sua arringa sono facilmente prevedibili: egli ha chiesto alla Corte di riconoscere all'imputato la causa d'onore, perché — come ha spiegato — la configurazione del reato commesso dall'insegnante Gaetano Furnari rientra proprio nell'art. 587, una norma del Codice che esiste e che perciò deve essere rispettata, indipendentemente dalle polemiche in corso per la sua abrogazione.

Per giungere a tale conclusione il sen. Alessi ha fatto uno attento esame dei personaggi principali del dramma del magistero, ricostruendo come in quadro la personalità di ciascuno di essi. Ovviamente da questa interessante indagine la figura del prof. Speranza è uscita assai malconcia. Del resto, si ricorda, anche il P.M. dott. Insenga, nella sua requisitoria, ha aspramente e severamente criticato il comportamento del docente ucciso, pagato dallo Stato per educare e non certo per corrompere le sue allieve.

La ricostruzione morale del defunto professore di geografia fatta stamane dal senatore Alessi è facilmente immaginabile: secondo l'al. [illegible]

fensore di Gaetano Furnari, egli era una specie di mostro e Mariella un fiore di purezza e di ingenuità caduto nelle sue spire: una ragazza di provincia, buona e morigerata, romantica e fiduciosa, facile preda del suo brutale insegnante di geografia. La descrizione dei due amanti (corrotto e immorale lui, ingenua e così giovane lei) è data dal sen. Alessi per meglio spiegare la reazione di Gaetano Furnari allorché apprese la tremenda verità. Gaetano Furnari, ha spiegato il penalista alla Corte, era un uomo integerrimo sotto tutti i punti di vista, un uomo onesto, che viveva per la famiglia e che amava la figlia come si può amare l'unica propria creatura. Per suo padre Mariella era tutto, il mondo, la vita stessa. Meritava lei quell'amore? Sì. Era una ragazza timida, bianca, un giglio. Poi, cadde nella trappola di Francesco Speranza.

Come si può restare indifferenti — si è domandato Alessi — nell'apprendere una cosa così crudele, che la propria figlia, l'unica, è rimasta vittima delle volgari brame del suo anziano professore, sposato, che poteva essere suo padre? Come poteva Gaetano Furnari guardare negli occhi la sua bambina ingannata, umiliata, senza sentirsi sconvolto? Continuando così, su questo tono, il difensore è giunto alla fine della sua arringa chiedendo per il suo raccomandato l'applicazione dell'articolo 587 del Codice penale.

La difesa (formata da quattro penalisti) concluderà la sua fatica domani. In serata, presumibilmente sul tardi, si avrà la sentenza.

Mariella Furnari, intanto, è tornata a Piazza Armerina. Ella tornerà a Catania dopodomani, giorno in cui — secondo i calcoli — i giudici emetteranno il loro verdetto. Prima di partire per il suo paese la ragazza ci ha dichiarato di avere tanta voglia di continuare gli studi, ma di essere nell'impossibilità di farlo non avendo di che pagarsi le tasse e i libri. «Il mio grande sogno — ha detto mestamente — sarebbe di insegnare in una scuola media. Ma questo non accadrà mai. Sto cercando un lavoro. In qualche modo devo pur tentare di ricostruirmi una vita».

Franco Sampognaro

Stamane a Cuneo

In libertà provvisoria l'ex industriale che fuggì con la moglie di un amico

Cuneo, mercoledì sera.

(g. d. m.) Il rag. Giacomo Operti, di 42 anni, l'ex industriale fuggito l'anno scorso con la moglie di un medico cuneese, ha ottenuto stamane la libertà provvisoria ed è stato immediatamente scarcerato. Il rag. Operti, colpito da mandato di cattura per bancarotta fraudolenta, si era presentato spontaneamente alle carceri il 30 marzo scorso, abbandonando a Milano l'amante Roberta Bilancioni. In seguito gli erano stati contestati anche i reati di truffa e falso in cambiali.

L'istanza per la libertà provvisoria presentata ieri dagli avvocati Andreis e Mazzola è stata accolta dal giudice istruttore dott. Spirolazzi, che continuerà ora l'istruttoria formale fino al rinvio a giudizio dell'imputato, previsto fra qualche mese. Il rag. Operti era fino allo scorso anno commissionario provinciale di una nota casa automobilistica francese. Quando i suoi affari cominciarono ad andare male, l'uomo non trovò migliore soluzione che quella di fuggire insieme alla moglie di un suo caro amico, la signora Roberta Bilancioni, sebbene anch'egli fosse sposato.

Tornato libero poco dopo le dieci, dopo nove mesi di carcere, l'Operti si è diretto nella tarda mattinata verso Bra, dove abitano i suoi familiari.

Dopo la sentenza di Parigi

Ponti e la Fiastri restano marito e moglie

(Segue dalla 1ª pagina)

marzo 1946 convinto che quel matrimonio non costituisse un sacramento e quindi fosse indissolubile. Ma la magistratura gli dette torto e confermò la validità delle nozze.

Il secondo tentativo dette un risultato migliore perché in effetti un Tribunale messicano confermò che quelle nozze contratte da Ponti e da Sophia Loren a Ciudad Juarez non erano valide neanche per la legge del Messico poiché la procura rilasciata dal produttore e dalla attrice non aveva alcuna efficacia giuridica.

Dopo sette anni di lotte vivaci con spese non indifferenti, per Carlo Ponti e Sophia Loren la situazione praticamente era tornata ad essere quella che era allorché nell'estate 1957 i due partirono per gli Stati Uniti: quella cioè di un uomo e di una donna che avevano deciso di vivere insieme senza potersi considerare marito e moglie.

Rimaneva una terza soluzione: mutare cittadinanza. E così ha fatto Carlo Ponti, il quale ottenne che la moglie, signora Giuliana Fiastri — anche lei interessata a riacquistare la libertà — imitasse la sua iniziativa. Diventati cittadini francesi, i due hanno chiesto, di comune accordo evidentemente, il divorzio e non è stato loro difficile ottenerlo.

Non più marito e moglie, Carlo Ponti e Giuliana Fiastri, però, sono destinati a rimanerlo per l'Italia. La Cassazione, in contrasto con molti studiosi del diritto, ha infatti stabilito che non può essere riconosciuto valido in Italia il divorzio fra due ex cittadini italiani. E' vero che non si tratta di una giurisprudenza costante, è vero che questa giurisprudenza cosa particolarmente severa per evitare che vengano compiute delle «frodi» alla legge italiana potrebbe essere modificata, ma è altrettanto vero che, per ottenere il diritto a fare considerare Sophia Loren come sua moglie anche in Italia, Carlo Ponti deve andare incontro ad altre polemiche giudiziarie, ad altre vertenze. Una situazione, un caso che non sembra destinato ad esaurirsi rapidamente, anche perché è presumibile che la procura della Repubblica di Roma mostratasi sempre così ostile a Carlo Ponti e a Sophia Loren non abbandonerà tanto facilmente il campo.

Guido Guidi

Sconosciuta maciullata dal treno a Borgomanero

Borgomanero, mercoledì sera.

(b.) Una donna sconosciuta dell'età apparente di 70 anni è stata travolta stamani, poco prima delle 6, da un convoglio della linea Domodossola-Novara, nel tratto fra le stazioni di Gozzano e Borgomanero. La poveretta, investita in pieno, è deceduta sul colpo. Si pensa trattarsi di suicidio.

TRIBUNALE DI TORINO
FALLIMENTO N° 85/65
VIA S. SECONDO 52 (Porta Nuova)

Solo fino al 31 dicembre si vende a
PURO PREZZO DI REALIZZO
tutta la merce esistente:

Confezioni uomo e donna - Paletò uomo e donna - Vestiti uomo - Soprabiti e giacche di pura renna inglese - Impermeabili e soprabiti - Vestaglie - Pigiama uomo e donna - Camicie notte - Biancheria intima Tendaggi - Lenzuola ricamate di tutte le specie - Coperte lana, seta, cotone e svariati altri articoli per l'abbigliamento e l'arredamento.

Approfittatene! Le vendite si chiudono improrogabilmente il 31 DICEMBRE p. v.

La pressione barometrica è tornata a risalire

Cielo terso ai monti ed al mare dopo la grigia giornata di ieri

I centri invernali ammantati di nuova neve si preparano a ricevere l'ondata dei turisti per Natale - Molte prenotazioni anche negli alberghi della Riviera - Nebbione stamane nell'Astigiano e nel Vercellese: paralizzata la circolazione stradale

Asti, mercoledì sera.

Su tutto l'Astigiano stamane grava una fitta nebbia e la circolazione degli automezzi è quasi paralizzata. Per alcune ore, nella notte, è caduta una fitta pioggia. La temperatura segna 2 gradi.

Alessandria, mercoledì sera.

Cielo nuvoloso su tutto il territorio di Alessandria e piogge intermittenti. La temperatura è sempre piuttosto elevata e anche stamani il termometro alle 7 era già a 9 gradi sopra zero. Ieri la massima è stata di 8 gradi.

Cuneo, mercoledì sera.

Le condizioni del tempo sono nettamente migliorate stamani in tutto il Cuneese. Il cielo è tornato sereno e splende il sole. Stamani alle 8 la temperatura era di 5 gradi.

Sestriere, mercoledì sera.

Il vento ha spazzato le nubi nella notte e questa mattina il cielo è di un azzurro intenso. La visibilità sulle cime è perfetta e tutto fa prevedere una bella giornata. Le condizioni della neve e delle piste sono buone, sia sul Fraiteve che sulla Banchetta e sull'Alpette. Gli ultimi chilometri della strada statale 23 prima del Colle sono in alcuni tratti ghiacciati. Il termometro registrava alle ore 8 — 3 gradi. Tutto prenotato negli alberghi per le prossime feste: si prevede un tutto esaurito.

Bardonecchia, mercoledì sera.

Dopo la nevicata di ieri il tempo si è rimesso al bello. Stamani cielo completamente sereno e ottima visibilità sulle montagne. Temperatura in diminuzione. Alle 8 il termometro registrava — 4°. Sono già giunti stamani alcuni turisti, in prevalenza francesi, che trascorreranno le feste natalizie nella nostra cittadina.

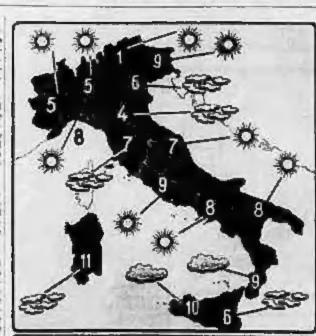
Aosta, mercoledì sera.

Il cielo è ritornato prevalentemente sereno in Valle d'Aosta, dopo le nevicate sparse di ieri mattina, che hanno ricoperto di neve fresca le piste sciistiche oltre i 1200 metri di altitudine. La visibilità è ritornata buona sui massicci alpini. La temperatura è sempre dolce relativamente alla stagione in cui siamo. Ad Aosta il termometro segnava stamani più 5, a Courmayeur e a Gressoney più 3, a St. Vincent più 9. Altre temperature: Breuil meno 2, Rifugio «Torino» meno 8, Plateau Rosa meno 6. Tutte le strade sono perfettamente transitabili.

Vercelli, mercoledì sera.

Nebbia densissima nel Vercellese stanotte e questa mattina, che ostacola grandemente la circolazione. La temperatura alle 8 era di meno 2.

Verbania, mercoledì sera.

Tempo buono con leggero vento freddo da nord-ovest, stamane, sulla zona del Lago Maggiore. La temperatura ha subito una leggera diminuzione e alle 7.30 il termometro oscillava tra lo 0 e i più 2° nei centri rivieraschi. Minime sotto lo zero nelle valli, con punte di meno 5 e 7 in valle Antigorio e Antrona. Per la giornata odierna il Centro meteorologico prevede tempo in prevalenza soleggiato, con temperatura massima nei centri lacustri tra i 10 e i 13 gradi.

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone della città)

Genova, mercoledì sera.

Cielo sereno o poco nuvoloso sull'arco del golfo di Genova, con visibilità di diecine/quindici chilometri. Il vento soffia da nord a 8-15 nodi; mare quasi calmo sotto costa e leggermente mosso al largo. Alle 7 il termometro segnava: Genova 11°, Rapallo 12°, Passo Giovi ed entroterra 4°, Capo Mele 10°. La pressione barometrica è in aumento.

Varazze, mercoledì sera.

Nella notte il tempo si è rimesso al bello. Questa mattina infatti il cielo è terso, splende il sole, spira una leggera brezza da nord, mentre il mare è calmissimo. Alle otto la temperatura era di 10°.

Albenga, mercoledì sera.

Condizioni atmosferiche in netto miglioramento: cielo sereno, leggero vento. Alle otto la temperatura era di 9° ad Albenga e di 11° a Loano.

Alassio, mercoledì sera.

Le condizioni meteorologiche si sono rimesse al bello: il cielo è completamente sereno, il mare quasi calmo, con assenza di vento. La pressione barometrica è ancora in aumento; la temperatura era di 13° alle ore otto.

Sanremo, mercoledì sera.

Il cielo questa mattina è sereno e spira una leggera brezza di ponente. Il mare è leggermente mosso e la temperatura oscilla attorno ai 7 gradi. Molte le prenotazioni negli alberghi e nelle pensioni per le feste.

Sulle autostrade

Torino - Milano: visibilità 100-150 metri per nebbia; fondo umido; vento assente; temp.: —1°; cielo semicoperto.

Torino - Valle d'Aosta: visibilità 100-150 metri per nebbia; fondo umido; vento assente; temperatura: — 1°; semicoperto.

Fossano - Savona: visibilità buona; fondo a tratti viscido per brina; vento assente; temp.: —3° a Carcare; sereno.

FERRERO

Pasticceria Bar Ristorante
Corso Vittorio Emanuele ang. Via Lagrange

al servizio di Torino

FERRERO ha creato nel cuore di Torino un punto d'incontro per tutte le occasioni della vita quotidiana e per festeggiare i momenti importanti della vita sociale e professionale.

CAFFÈ BAR — TEA ROOM

SALE PER RIUNIONI e BANCHETTI SOCIALI

RISTORANTE e specialità gastronomiche

PRIMA COMUNIONE CRESIMA
Servizi completi anche a domicilio

NOZZE
Saloni per banchetti, rinfreschi, festeggiamenti

PASTICCERIA FRESCA
Produzione giornaliera
Consegne anche a domicilio

FERRERO
Vi invita a scegliere le sue splendide confezioni regalo per Natale.
Consegne a domicilio telefonando al n. 547.225.
Spedizioni da Torino in tutta Italia.

Buon Natale!

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 4)

APFITTASI preferibilmente ammobiliato zona Crocetta 3 camere servizi uso abitazione studio posteggio cortile. Telefonare ore ufficio 595-523.

AFFITTASI subito Peyron 28 quattro camere cucina bagno. Tel. 528-556 ore pasti. A132785

AFFITTASI via Monterosa 30 tra piazza Pitagora e via Guido Reni completamente decorati alloggio tre camere cucina servizi negozi con o senza retro, magazzini, laboratori. Rivolgersi in portineria.

AFFITTASI 3 camere cucina entrata bagno via Fogazzaro. Telef. 471-073.

ALLOGGETTO ammobiliato signorile panoramico affittasi su corso. Telefonare 322-250. A132813

ALLOGGETTO civile camere tinello cucinetta adatto persone sole affittasi e vendesi via Tripoli 138. Telefonare 584-512. A132855

ALLOGGIO signorile 4 camere, grande salone, doppi servizi, terrazzo, garage, affittasi Corso Turati 63. Telefonare ore ufficio 82-344.

AUTOTRASLOCHI autofurgone attrezzato garanzia 5000 per camera. Telefonate 592-483 Mantello.

AUTOTRASLOCHI, furgoni imbottiti, personale specializzato. 6000 camera. Telefonare 235-669 Grillo Antonino.

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera compreso manodopera. Tel. 670-361. Quaranta. A130145

AUTOTRASLOCHI garanzia 5000 per camera. Telef. 057-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, auto furgoni imbottiti, garanzia, concorrenza preventivi. Telef. 306-220. Mastropietro. O1321

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili, garanzia. Telef. 372-558, Conti.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi, concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725-663 Carino Doria. 3489

BELLA stanza cucinino via Cecchi, 11.000. Referenze, cauzione. Telefonare mattino 757-404.

BORGARETTO affittansi 2 camere tinello garage mansarde 28.000. Telefono 384-418. A132046

CAPANNONE industriale mq. 1500 alloggio affittasi Lucento. Telefonare 280-473. O8

CENTRALE alloggetto camere cucine bagno entrata, affitto 18.000. Via Silvio Pellico 23. Rivolgersi portineria.

CENTRALISSIMO stabile ingresso carraio negozi luminose vetrine laboratori uffici mq. 1100 complessivamente adatto rappresentanze esposizioni sportivi elettrodomestici macchinario automezzi eventualmente divisibile affittasi. Telef. 584-340.

CIRENAICA 48 negozio con retro affittasi. Telefonare 760-700.

CORSO Agnelli affittasi negozio con ampio retro. Telefonare 524-440.

CORSO Francia (Lautmann) affittasi due camere cucina 19.000. Telefonare 670-550. A132942

DA 48.000 A 50.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTANSI MONCALIERI, ZONA ITALIA 61, APPARTAMENTI 3 CAMERE TINELLO CUCININO E SERVIZI. TEL. 511-356, 644-169.

DIVIDEREI spese usando magazzino, ufficio, impiegata. Pianterreno centrale. Telefonare 678-173.

DUE camere tinello servizi affittasi 30.000. Telef. 252-691.

GIARDINI reali 2° piano affittasi alloggio signorile 3 camere tinello cucinotta terrazzo biservizi. Telefonare ore ufficio 524-440.

LINGOTTO affitto officina mq. 150 annesso alloggio 3 camere cucina termo bagno. Telefonare 597-625.

LOCALE luminoso 100 mq. officina affittasi Passo Buole 73. Tel. 518-220

LOCALI mq. 350 affittansi con cortile zona Quintino Sella. Tel. 80-183.

NEGOZI per esposizione ed uffici con 4 vetrine su corso S. Maurizio 65 unico locale 150 mq. con retro e servizi eventualmente divisibile, libero subito, affittasi. Telefonare ore ufficio 82-344. A132815

NEGOZIO mq. 33 volendo licenza fiori, magazzino libero 1° gennaio centro Regio Parco. Telef. 238-623.

PANORAMICO signorile 3 camere cucinetta servizi Gorizia 101 affittasi. Telefonare 769-708.

PIAZZA Borromini affittasi subito camera cucina 13.000 mensili. Telefonare 851-434. A132943

PIAZZA Nizza affittasi 60.000 quattro camere servizi, casa nuova. Telefonare 663-036.

PRECOLLINARE villa affitto 3 camere cucina servizi coniugi soli. Telefonare 679-662 A132047

PRIVATO affitta tre camere tinello cucinino (tutto ...) referenziati. Telefonare 693-352. A132632

QUINDI' IMILA affittasi corso Francia (Aeronautica) alloggi 3-3 camere. Telefonare mattino 791-407

SIGNORINA piccolo alloggio cerca signorina seria dividere spese. Telefonare 657-070 ore 14-19

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AFFITTASI stagione o mensilmente alloggio 4 posti letto. Sestriere. Telefonare Torino 777-660.

ALASSIO appartamento ammobiliato vista mare affittasi. Telef. 535-949

ALASSIO magnifici lotti terreno per ville vendiamo 1.800.000. Società Aurelia, Alassio. 28119

BARDONECCHIA affittasi alloggetto 4 posti. Telefonare 500-698.

BARDONECCHIA affittasi stagione alloggio ammobiliato, quattro letti, garage. Telefonare 942-400, 940-137.

BARDONECCHIA privato affittasi nuovo eleganti ssimo alloggio posto garage 30.000. Telefonare pasti 686-000.

BARDONECCHIA vendesi alloggi pronti con mutuo, Posizione incantevole moderno elegante condominio «Gli Abeti». Rivolgersi via Luigi Einaudi, Bardonecchia. A130730

BARDONECCHIA vendonsi alloggi pronti con mutuo, posizione incantevole moderno elegante condominio Gli Abeti Rivolgersi via Luigi Einaudi, Bardonecchia A130729

CAPRI appartamentini panoramici varie grandezze vendonsi. Consegna marzo 1966. Scrivere: Paradiso Residence, Anacapri. A126587

CERCASI affittare annualmente oppure acquistare alloggetto mezza montagna. Scrivere «Pubblicità Stampa 3341 — Torino».

CESANA affittasi annuale stagionale alloggio ammobiliato, riscaldamento. Telefonare 280-706.

CHIOMONTE affittasi o vendesi alloggetto minimo costo o ammobiliato. Telefonare 760-417.

DISPONGO subito alloggetto Sanremo ammobiliato moderno soleggiatissimo semicentrale. Telef. 552-656.

DUE camere cucina riscaldamento affittasi stagione invernale Villa Mikl, Bordighera. A130000

GRESSONEY affittasi periodo natalizio 6 letti, riscaldamento, garage. Telefonare Ivrea 35-07.

LOANO affitto 15 gennaio-aprile alloggetto confortevole soleggiatissimo. Telef. 335-491. A130935

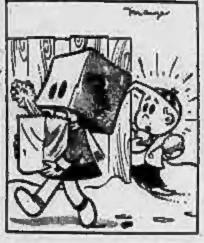
S. REMO cerco camera cucina ammobiliata anche presso famiglia: soleggiatissima, termo. Tel. 271-104 oppure scrivere «Pubblicità Stampa 3456 — Torino».

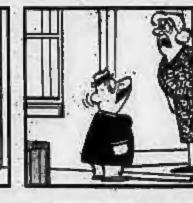
SANREMO affittasi appartamentino ammobiliato centralissimo signorile ... tranquillo. Tel. 590-575, 597-020. A131040

DICK

Riassunto puntate precedenti - Claude Crystal è scomparso con 200.000 dollari della sua ditta. All'aeroporto è stata trovata la giacca dell'uomo con in tasca un cruciverba iniziato. Dick Tracy rileva errori di ortografia che non può aver commesso Claude.

FILIBERTO

LULU

MAGGIE

CRISTOFORO

— Falli vedere alle tue amiche, poi andrò a riportarli a chi me li ha prestati.

Senza parole.

— Vi sveglia meglio un caffè... vero?

LOANO alloggetto ammobiliato vicinissimo mare terrazzo soleggiato ... Telefonare 510-950.

SANREMO affitto annualmente alloggio due camere servizi oppure vende dilazionando. Telefonare 279-611.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

A Antey (Aosta) l'Hotel Matterhorn telefono 48-244 nuovo, tutti conforts vi attende per le vacanze sulla neve.

ALASSIO Pensione Lorely, telefono 42-757. Moderna. Riscaldamento centrale. Ottima cucina casalinga. 2000 complessive. 28130

ARMA Taggia, Hotel Capoverde, telefono 43-424, moderna costruzione, riscaldamento centrale, ottimo trattamento, 2000 complessive. Telefono Torino 396-101. A131945

LOANO, Hotel Moderno, 2ª categoria, conforts, riscaldamento, tranquillo. Telefonare 69-042. 27890

PENSIONE Asteria Alassio, cucina casalinga, tutti conforts. Prezzi modicissimi. Telefono 398-470 Torino.

CORSI ARTI. SCUOLE L. 180 per parola

ACCONCIATORI per signora diventerete frequentando corsi giornalieri e serali presso la nota scuola Nizza, via Nizza 3. Autorizzazione comunale. Qualifica Impieghi sicuri.

ALL'ISTITUTO Cima perfetta, rapida preparazione impieghi, corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computisteria, calcolo meccanico, paghe contributi, consulente sindacale, contabilità generale meccanizzata, lingue straniere. V. Roma 254, tel. 510-384

SOIDOCL, Nizza 27: corsi stenodattilografia, computisteria, contabilità, paghe. Consulenti (aiutanti promossi cento su cento).

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

LAUREANDO lunga esperienza offrirebbesi lezioni private medie. Telefonare 525-965. A132866

LEZIONI disegno, acquaforte, figura, 1500 ora. Telefono 527-042 ore 20,15. A132784

CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

AFFITTASI ammobiliata signorina referenziata primo piano Piazza Statuto. Telefono 523-102.

AFFITTASI camera ammobiliata a signorina. Via San Secondo n. 85. Pasana. Telefonare 566-297 ore 15.

AFFITTO bellissima centralissima ammobiliata. Telefonare 538-209.

AMMOBILIATA pensione Statuto casa nuova comodità 38.000. Telefonare 485-538. A132898

PIED-A-TERRE lussuoso eccezionale centralissimo nuovo affitto 120.000 mensili, custode Bligny 15.

DOMANDE IMPIEGO L. 30 per parola

ABILE ufficio acquisti vendite ventisettenne, libero subito, offresi. Telefono 736-272. A133334

APPRENDISTA 16enne licenza media offresi per aiuto ufficio. Tel. 734-813.

COMPUTISTA 17enne stenodattilo studente serale ragioneria occuperebbesi. Interesserebbe anche altro lavoro. Telefonare 338-102.

DICIASSETTENNE stenodattilo offresi. Telefonare 211-577.

DICIASSETTENNE volenterosa, licenza commerciale, offresi impiego anche commessa. Telefonare 374-747.

DISEGNATORE meccanico pratica lavorazione lamiera, cicli tempi lavorazione, libero subito. Telefonare 738-272. A132334

DISEGNATORE stampi ed attrezzature offresi anche ore serali. Scrivere «Pubblicità Stampa 7216 — Torino».

ESPERTO organizzazioni vendite, marketing ed ideazioni pubblicitarie disposto settoriare ed esami e colloqui offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7217 — Torino». A132672

EX hostess colta dinamica brava trattare col pubblico conoscenza perfetta francese inglese spagnolo impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3438 — Torino». A132145

FARMACISTA lunga pratica cerca direzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7185 — Torino».

GEOMETRA trentenne esperto problemi compra-vendita occuperebbesi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7191 — Torino».

GEOMETRA 33enne pratico commercio offresi. Telefonare 677-935.

GEOMETRA 35enne esperto acquedotti referenze, auto, offresi seria ditta società. Telefonare 473-209

IMPIEGATA diciannovenne dattilo comptometer esperienza triennale libera subito offresi. Tel. 273-524.

IMPIEGATA ventenne pratica lavori ufficio libera subito impiegherebbesi media azienda anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7201 — Torino». A128611

IMPIEGATA 18enne volenterosa impiegherebbesi come dattilografa. Telefonare 343-697. 343-697

IMPIEGATA 24enne stenodattilo pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 242-697 ore pasti o dopo 18,30.

INSEGNANTE elementare ventunenne offresi assistente doposcuola collegio asilo colonia o altro impiego adeguato presso ditta, libera subito. Telefonare 713-256. A132265

INTERPRETE inglese francese, distinta, seria, presenza, pratica lavori ufficio, disposta viaggiare, disponibile subito. Tel. 774-447.

ISTRUTTORE autorizzato scuola guida offresi, libero mezza giornata. Telefonare 213-302.

OPERATORE IBM disposto trasferirsi ovunque, offresi. Scrivere: Pubblimen, casella 336, Pinerolo. 28084

OPERATORE quadriale esperissimo sistemi Olivetti - Bull, ottime referenze, offresi scopo miglioramento anche fuori Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7142 — Torino».

PERITO elettronico industriale 22enne militesente offresi qualsiasi impiego, miti pretese. Telefonare 250-944.

PRATICA lavori ufficio ventiseienne esperienza vendite dattilografia buona conoscenza stenografia e macchine contabili offresi eventualmente anche mezza giornata. Tel. 487-614.

RAGIONIERA 24enne pratica primanota partita doppia, contabilità, lavori vari ufficio, offresi. Telefonare 570-873. A132567

RAGIONIERE militesente offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 972-327.

RAGIONIERE pensionato pratico paghe contributi lunga esperienza contabile perfetta conoscenza francese 20 anni stessa ditta offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7202 — Torino».

REFERENZIATA offresi lavori ufficio. Telefonare ore pasti 325-079.

SEGRETARIA trentacinquenne indipendente veloce stenodattilo pratica lavori ufficio, libera subito, offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3439 — Torino». A132162

SIGNORINA tedesca diploma infermiera istitutrice, ottima conoscenza inglese e italiano, offresi orario diurno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7175 — Torino». A133304

STENODATTILO comptometer impiegherebbesi come impiegata o contabile subito 2° impiego. Tel. 237-607.

STUDENTE serale idoneità 4ª geometri praticissimo costruzioni carpenteria metallica offresi. Tel. 853-453.

TECNICO decennale esperienza lavorazione lamiera praticissimo progettazione attrezzature, ufficio approvvigionamenti et produzione attualmente direttore tecnico offresi per direzione tecnica commerciale o media piccola azienda, scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7178 — Torino».

(Continua a pag. 19)

BOSCH
LAVASTOVIGLIE SUPERAUTOMATICO

BOSCH
LAVATRICE SUPERAUTOMATICA

Dimostrazioni il martedì e giovedì pomeriggio presso l'Agenzia:
Ditta RUVOLO — Via Cigna 38 — TORINO

PIETRA LIGURE
Vi attende
e Vi augura buon Natale
Informazioni:
Azienda Autonoma di Soggiorno - Telefono 67-040

S.T.A.R.M.

La S.T.A.R.M. nel ricordare le sue più moderne cucine tipo americano in laminato plastico e metalliche, informa la sua affezionata clientela della nuova produzione di armadi «STILE» da balcone al prezzo straordinario di L. 13.500 e L. 19.000.

Visitate i nostri negozi di esposizione e vendita:
Via Garibaldi 57, tel. 541.217
Via Barbaroux 15, tel. 535.763
Via Nizza 143, telef. 632.480

Stabilimento e uffici:
Via Cantalle 39, t. 240.104 - 241.760

VENDITE A RATE

ELETTRODOMESTICI — Vasto assort. ai migliori prezzi Facil. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli n. 2 - Telefono 543.979.

LAMPADARI — Il più vasto assortimento in Piemonte oltre 3000 modelli ogni stile e prezzo. Facilitazioni - Casa del Lampadario, piazza Mad. degli Angeli 2, tel. 543.979.

MOBILI — Vendesi - Vasta esposizione - Garanzia scritta. Lunghe rateazioni - Cambio mobili usati. CASANELLA - Via Garibaldi 6 - Telefono 521.107.

TELEVISORI — Dumont, Admiral, Watt Radio e tutte le migliori marche - Facilitazioni. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli 2, tel. 543.979 - 521.477.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

I rossoblù (di colpo) sulla cresta dell'onda

Carniglia presenta il «nuovo» Bologna

«Non ho ricette magiche: voglio dai giocatori efficienza fisica, armonia e fiducia reciproche, volontà di dare spettacolo» - Domenica gli emiliani chiamati a dura prova: saranno di scena a San Siro contro l'Inter

L'allenatore Carniglia è riuscito nel suo intento: il Bologna adesso agirà a dovere

Dal nostro corrispondente

Bologna, mercoledì sera.

Il Bologna fila a gonfie vele, i tifosi sono tornati su di giri, quelli che erano a Torino hanno raccontato di un gioco incredibile, di un trionfo addirittura con applausi perfino dei tifosi granata. Carniglia, che già era entrato nelle simpatie degli sportivi bolognesi prima per l'energica virata che aveva impresso alla condizione della squadra, poi per i risultati ottenuti, ora è popolarissimo. Il presidente Goldoni in una recente intervista ha parlato del suo *trainer* in termini entusiastici. «Carniglia — egli ha detto — ha operato una cura meravigliosa. Ha ridato spirito, dignità e consapevolezza a giocatori che sembravano finiti a qualche settimana fa irrecuperabili; li ha trasformati fisicamente e psicologicamente. E' un uomo corretto, generoso, innamorato del proprio mestiere: severo e affabile, ha instaurato all'interno della squadra un affettuoso dialogo continuo con i ragazzi. Affidato ad un uomo di tale capacità e di tale autorità, sono convinto che il Bologna possa inserirsi nuovamente nel giro delle grandi. Lo spettacolo di Torino mi ha commosso».

Nelle precedenti esperienze italiane, mai il tecnico argentino aveva conosciuto giorni di maggiore gloria. Ma che cosa ha fatto per trasformare il Bologna, per operare quella che veramente può essere definita una resurrezione?

«Quando arrivai a Bologna trovai una situazione molto, ma molto difficile. Uomini a terra atleticamente e moralmente, senza spirito, senza convinzione. Mi preoccupai subito di rimetterli in sesto, con un lavoro assai sostenuto sul piano della preparazione e con una delicata opera psicologica. Li interrogai ad uno ad uno, volli rendermi conto del perché di certe cose che non andavano. Non ho ricette magiche. Il mio sistema si basa su questi elementi fondamentali: perfetta efficienza fisica, armonia collettiva, reciproca fiducia, assoluta fedeltà ai canoni del gioco come spettacolo. In Italia puntano quasi tutti al risultato, anche trascurando il gioco. Io invece punto al gioco per raggiungere il risultato. Se si perde una partita giocando bene, non me ne preoccupo, perché ho ragione di sperare nel futuro assai di più che se si vince giocando male, in maniera poco convincente. Il mio piano è a lunga scadenza».

«A Bologna parlano già di scudetto...».

«Ho trovato soprattutto dopo l'incontro di Torino una grande euforia. Ma io non voglio sentire parlare di scudetto. Se il Bologna cominciasse il campionato ora, potrei dire che sarebbe tra le più quotate candidate alla vittoria. Purtroppo la situazione è quella che è. Dico allora che bisogna continuare a giocare bene come i ragazzi stanno facendo ora e non pensare a niente. Quel che dovrà venire, verrà spontaneamente. Quando sono arrivato mi sono preoccupato di arginare le sconfitte: abbiamo pareggiato a Genova e a Catania e abbiamo sempre migliorato fino alla straordinaria prestazione di Torino. Io ne ho viste tante di partite, ho conosciuto il calcio di tutto il mondo, ma uno spettacolo come quello di domenica non lo avevo visto mai. In dieci, con una rete al passivo, c'era da pensare ad un crollo. Invece i ragazzi hanno dato una dimostrazione fantastica di orgoglio e di bravura. Durante l'intervallo li ho abbracciati tutti. Continuate così — ho detto loro — poi capiti quel che capiti sarete ugualmente degni del massimo elogio. La parentesi di Bergamo non voglio considerarla. E' stato un incontro pazzo, perfino surreale. E anche là il Bologna stava giocando benissimo».

— E con l'Inter il Bologna giocherà più prudentemente che non a Torino?

«Io identifico il concetto di bello e di prudente. A Torino il Bologna giocava prudente: soltanto Nielsen doveva stare là davanti. Gli altri dovevano darsi da fare, correre e dare una mano dietro e portarsi avanti, una volta conquistata la palla. Il vero calcio è questo: so che è difficile, ma non lo è poi tanto quando si è in perfette condizioni fisiche come sono ora i ragazzi. Per esempio: tutti si dicono stupefatti di Haller, affermano che il suo gioco è straordinario. Ma io me lo aspettavo: un fuoriclasse come lui deve sempre giocare così. Io gli ho soltanto fatto capire che un atleta il quale ha la sua classe non deve stare là davanti ad aspettare che l'avversario, magari mediocre, lo talloni continuamente, si preoccupi soltanto di annullarlo. Partendo da lontano egli eluderà questa vigilanza e arrivando lanciato non troverà nessuno capace di resistergli. Tuttavia io sono del parere che non convenga parlare dei singoli. La forza del Bologna è... la squadra. Ma contro l'Inter avremo purtroppo una squadra menomata!».

Infatti le novità rossoblù non sono proprio piacevoli. L'assenza di Furlanis era scontata, ma si pensava al recupero di Tumburus e Pascutti. Invece il mediano accusa i postumi di una contusione al torace, subita a Foggia e accentuata da una nuova botta nella stessa regione, buscata nell'amichevole con il Mantova. Pascutti si è allenato ieri, ma la contrattura muscolare alla coscia destra gli dà sempre fastidio, gli impedisce di scattare. Se c'è qualche speranza di poter schierare Tumburus, pochissime (per non dire nessuna) ne esistono invece per Pascutti. Ragion per cui la formazione per domenica è in alto mare. Ha detto Carniglia: «Deciderò soltanto un'ora prima della partita. Non sono solito fare misteri quando si tratta di tattiche. Ma se c'è di mezzo la condizione fisica proprio non posso farci nulla. Piuttosto che rischiare di perdere un uomo preferisco immettere un elemento sicuro. Ecco perché è inutile che insistiate per sapere i sostituti. Dico solo che andremo a giocare contro i bicampioni del mondo in tutta umiltà, ma con una grande fiducia in noi stessi».

Enzo Masi

2000 TELEVISORI
1000 LAVATRICI
1000 FRIGORIFERI
2000 ALTRI ELETTRODOMESTICI

SONO A DISPOSIZIONE DEI CLIENTI VECCHI E NUOVI DEI

GRANDI MAGAZZINI GEMELLI

in occasione delle feste di NATALE, CAPODANNO ed EPIFANIA

- Noi vendiamo solo prodotti di alta qualità e di rinomanza mondiale
- Perché farvi illudere con prezzi molto bassi?
- Basso prezzo = a cattive sorprese
- Noi non abbiamo bisogno di rilasciare garanzie scritte perché i nostri prodotti sono forniti di garanzia originale della fabbrica costruttrice e garantiti dalla qualità e dal prestigio di fabbriche famose
- 1955 - 1965 decennale di attività testimoniato dagli acquisti di circa 30.000 famiglie è sinonimo di qualità, correttezza, giusto prezzo

NOI NON FACCIAMO OMAGGI PERCHE'

A tutti gli acquirenti di TELEVISORI regaliamo **IMMAGINI PERFETTE**

A tutti gli acquirenti di FRIGORIFERI regaliamo il **FREDDO POLARE**

A tutti gli acquirenti di LAVATRICI regaliamo il **BIANCO + SPLENDENTE**

LA NOSTRA GRANDE E PERFETTA ORGANIZZAZIONE CI CONSENTE LE CONSEGNE IN TUTTO IL PIEMONTE ENTRO LE 24 ORE DAL MOMENTO DELL'ACQUISTO

VENITE A VISITARE I NOSTRI RICCHI SALONI DI ESPOSIZIONE SENZA ALCUN IMPEGNO

IL PAGAMENTO IN CONTANTI VI CONSENTE LO SCONTO DAL 30 AL 60 %

VIA GAUDENZIO FERRARI 5 (Mole Antonelliana) TEL. 81.301 877.037
CORSO NOVARA 7 ANGOLO CORSO VERCELLI TELEFONO 858.575

GRANDI MAGAZZINI A. GEMELLI

S.A.P.A.V. PULLMAN della NEVE

PARTENZE DA TORINO PER:

SESTRIERE	p. giorn.	7,30 - 13,30 - 17,40
	sabato	7,00
	festive	6,30 - 7,00 - 7,15 - 8,00 - 8,30
CLAVIERE	p. giorn.	8,50
	sabato	7,00
	festive	6,30 - 7,00
CESANA	p. giorn.	8,50 - 17,40
	sabato	7,00
	festive	6,30 - 7,00
SAUZE D'OULX	p. giorn.	8,50 - 17,40
	sabato	7,00
	festive	6,30 - 7,00
PRALY	p. giorn.	7,30
CRISSOLO	p. giorn.	7,30

CAPOLINEA IN PIAZZA CARLO FELICE, N. 85
FIRPI VIAGGI
Noleggio autobus - Riduzioni per comitive ecc. presso:
S.A.P.A.V. - Via A. Avogadro, 26 - Telefono 52.75.48

Il mercoledì delle squadre torinesi

Nella Juventus è Gori l'incognita per Brescia

I giocatori della Juventus hanno ripreso ieri gli allenamenti in preparazione alla trasferta di Brescia. Non tutti i titolari si sono allenati: mancavano alla seduta atletica Gori e Del Sol, il primo dei quali lamenta una distrazione alla schiena e il secondo una contusione al ginocchio, effetto degli infortuni subiti a S. Siro contro il Milan. Allenamento leggero per Castano, Leoncini e Bercellino I, che risentivano ancora di qualche lieve «botta» riportata con i rossoneri. Tutti e tre sono però utilizzabili, mentre per Gori e Del Sol il medico sociale dott. Sgarbi si è riservato di pronunciarsi nei prossimi giorni. Lo spagnolo, comunque, stamattina ha sostenuto un leggero allenamento senza risentire troppo del malanno. Herrera a distanza di due giorni dalla sfortunata gara di S. Siro non appariva neppure più deluso. «In fondo — ha detto l'allenatore bianconero — non ho nulla da rimproverare ai miei ragazzi. La loro prestazione contro il Milan è stata ammirevole sotto tutti gli aspetti; hanno dato prova di saper fronteggiare tecnicamente e atleticamente degli avversari di tutto rispetto e anche se il risultato li ha traditi non se ne può fare loro colpa».

A chi gli ha fatto notare che la Juventus nel secondo tempo dell'incontro di S. Siro ha dato l'impressione di essere calata di tono, Herrera ha replicato: «A volte, assistendo alle partite dalla tribuna, si ha una impressione ben diversa dalla realtà. I miei ragazzi hanno giocato il secondo tempo praticamente in dieci per l'infortunio occorso a Gori, disimpegnando il lavoro di undici. Non mi pare quindi che si possa parlare di minor rendimento e di calo atletico. In più, mi pare che nessuna squadra possa passare da un rendimento eccellente ad un rendimento mediocre nel breve spazio di sette giorni. Normalmente i segni di stanchezza si accusano a distanza di parecchi giorni, per non dire mesi. Se, quindi, dieci giorni or sono ci trovavamo ad una Juventus atleticamente a posto per novanta minuti, non si può a distanza di una settimana parlare di una Juventus a posto per soli 45'».

Per fare un esempio, l'allenatore bianconero ha preso in esame il caso del Bologna: «Dopo la vittoria con il Milan, non ci si poteva attendere dai rossoblù una prova lucidissima contro i granata. Una squadra, a parte il risultato, se è a posto, se è affiatata offre di regola un rendimento costante. A Torino il Bologna poteva anche perdere, ma non giocare male, e non reggere il confronto con gli avversari per tutto l'arco della partita. I rossoblù poi hanno in Haller — ha aggiunto Herrera — un elemento di valore eccezionale, uno di quei giocatori che possono fare tutto quello che l'allenatore vuole e nello stesso tempo improvvisare le cose più utili e più belle. Come se non bastasse, Negri, che è forse il giocatore più anziano, è solo sulla soglia dei trent'anni: un complesso giovane quindi, che, conoscendosi da diversi anni, non può non emergere e farsi valere».

Gori

Per un lieve attacco febbrile

Rosato a riposo

Il giocatore granata dovrà rimanere a letto due giorni - Tutti gli altri elementi sono in buone condizioni - Rocco prepara la formazione anti-Milan

Schütz

Al Torino è ritornato il sereno. Rocco ha reagito allo sconforto per le critiche piovutegli addosso nelle ultime ore e si è rimesso di buona lena al lavoro. Ieri c'è stato un abboccamento con il presidente Pianelli ed il «vice» Traverso; la fiducia rinnovatagli dai due massimi responsabili del club ha rinfrancato l'allenatore granata ed ora più che mai Rocco è deciso a non arrendersi. La squadra è venuta a trovarsi in una situazione delicata, è vero, ma in simili casi c'è solo da rimboccarsi le maniche e cercare di fare il possibile per rimediare ciò che non va. Nulla in fondo è cambiato dallo scorso anno; la rosa dei giocatori si è rafforzata, il metodo di allenamento non è cambiato, tutto prosegue secondo le precedenti abitudini. Se qualcosa non funziona a dovere lo si deve forse all'ambiente esterno, che troppo ha preteso dal Torino di quest'anno, o a qualche errato accorgimento tattico, o alla sfortuna, o ad un calo morale dei giocatori. Questi ultimi sono gli stessi dello scorso anno, con l'aggiunta di Orlando, Bolchi e Schütz: una rosa invidiabile di calciatori, che non può avere perso improvvisamente il proprio smalto. La sostanza c'è e bisogna quindi attendere con un po' di pazienza che questo Torino trovi il giusto ritmo, senza fare inutili drammi o polemiche che, oltretutto, non servono a nessuno.

Domenica sarà di scena a Torino il Milan ed è inutile dire che non bisogna farsi troppe illusioni, né sperare in un repentino risorgere della squadra granata. Se deve arrivare un buon risultato ben venga, ma è meglio, dopo le recenti esperienze, riflettere con un poco di umiltà e non abbandonarsi ad inutili illusioni che farebbero solo del male. Si chiede al Torino un post-appello non a scadenza fissa, diamogli il tempo di riprendersi a dovere. Dopo i rossoneri, i granata dovranno vedersela in trasferta con il Lanerossi Vicenza; una partita difficile e impegnativa, ma che meglio potrà chiarire la vera situazione della compagine torinese. Del resto, per lavorare con serenità Rocco può disporre della fiducia incondizionata del presidente Pianelli e nello stesso tempo di una ricca rosa di giocatori disponibili. Tutti i granata sono in buone condizioni, ad eccezione di Rosato che a causa di un leggero stato febbrile dovrà rimanere a letto per due giorni.

Oggi sono previste due sedute atletiche ed una partitella dei titolari contro i rincalzi, mentre i responsabili del club stanno ancora cercando una sede idonea per un eventuale ritiro.

r. d. b.

Anche contro la Juventus il Brescia confermato

Gei ha deciso: «Nessun cambiamento»

Sarà in campo contro i bianconeri la stessa formazione che ha battuto il Lanerossi Vicenza e che ha pareggiato all'Olimpico con la Roma - Manfredini al centro dell'attenzione dei tifosi lombardi

Dal nostro corrispondente

Brescia, mercoledì sera.

«Formazione che non perde non si cambia». Questo è uno dei principi dell'allenatore del Brescia Gei, che ha già deciso infatti di opporre domenica prossima alla Juventus lo stesso undici degli ultimi due turni di campionato, quello che ha battuto il Lanerossi Vicenza e ha pareggiato all'Olimpico con i giallorossi della Roma: Cosetti; Robotti, Fumagalli; Rizzolini, Mangili, Bianchi; Salvi, Beretta, De Paoli, Bruells, Manfredini.

«Ritengo che questa — ha detto Gei — sia la migliore formazione che io possa schierare attualmente. La cambierò se interverranno circostanze nuove, indipendenti dalla mia volontà. E Dio sa — conclude il trainer bresciano — quante me ne sono piovute addosso dall'inizio del campionato a oggi. Spero comunque in bene».

Ovviamente il nome di maggior richiamo del Brescia oggi è Pedro Manfredini. Contro il Lanerossi l'ex giallorosso aveva deluso; da domenica scorsa a Roma però, Pedro ha avuto alcuni spunti felici come ai tempi migliori (non bisogna dimenticare che l'ex romanista ha disputato contro i suoi compagni di ieri una partita polemica e quindi non ha potuto offrire un rendimento sereno). Non è escluso che lo si veda per la prima volta in piena efficienza domenica. Vi è da crederlo dal momento che nulla può far pensare ad una sua prematura fine come calciatore. La prossima stagione poi, Manfredini ha il miraggio di passare alle dipendenze di Helenio Herrera nelle file di quei nerazzurri che puntano ai titoli nazionale, europeo e mondiale. Quanto all'intesa con Manfredini, così si è espresso il centravanti di riserva della nazionale De Paoli: «E' bello giocare a fianco di Pedro. Si è inserito ottimamente nel nostro quintetto di attacco e quindi penso che contro la Juventus si possa fare una buona figura. Ovviamente avremo di fronte una difesa ben diversa e ben più ermetica di quella che abbiamo trovato a Roma. Io verrò probabilmente affidato a Bercellino: per mia fortuna ho il vantaggio di conoscerlo fin da quando giocavo nel Venezia. Il possesso della palla allora ce lo siamo disputato e la meglio l'abbiamo avuta un po' ciascuno; quindi spero di tenergli fronte anche domenica».

Negli ambienti sportivi bresciani, dopo il primo punto conseguito in trasferta contro la Roma, si spera che la squadra azzurra possa disputare contro la Juventus un'altra positiva partita, e questo stato d'animo l'ha riassunto l'allenatore Gei: «Abbiamo il massimo rispetto per la signora del calcio italiano e la temiamo anche, ma non ci riteniamo battuti in partenza. Noi disputeremo la nostra partita senza complessi d'inferiorità, come già abbiamo fatto a suo tempo con l'Inter».

a. m.

Un attentato a Buenos Aires alla casa di Renato Cesarini

BUENOS AIRES, merc. sera.

I tifosi argentini stanno veramente esagerando. E' nata la polemica sorta qualche settimana fa tra il Boca Junior e il River, cioè fra Armando (presidente del Boca) e Cesarini (tecnico del River), polemica esplosa durante e dopo la partita fra le due squadre. Aveva vinto il Boca per 2 a 1, ma c'era scappato un morto, molti feriti, l'arbitro colpito alla fronte da una sassata. Il Boca si è aggiudicato il campionato, e le discussioni sono continuate.

Cesarini ha rilasciato dichiarazioni alla stampa assai gravi, accuse che portano l'argomento su un piano privato e per nulla sportivo, e naturalmente Armando non è stato zitto. Qualcuno a Buenos Aires parla addirittura di sfida a duello, e Cesarini conferma l'indiscrezione, accennando di essere pronto a mandare i suoi padrini all'acerrimo rivale appena gli arriverà un'offesa che consenta l'operazione. Quasi... un invito al duello.

In un clima di alta tensione si svolgono in questi giorni le feste per la vittoria in campionato del Boca, ma proprio ieri l'altro, in piena notte, è esplosa una bomba sotto la casa di Cesarini. L'allenatore del River era fuori, e lo scoppio non ha provocato vittime, ma i danni all'edificio sono ingenti, e del fatto si sta ora interessando la polizia. C'è chi parla di ragioni politiche, c'è chi lega i fatti sportivi a quelli della recentissima offesa fra il padrone di casa ed il suo avversario del Boca. Certo la questione si sta aggravando, e molti temono che non sia ancora finita.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, i Revisori dei Conti, il Magistrato della Corte dei Conti, il Direttore Generale ed il Personale dell'ENAL partecipano con vivo cordoglio l'immatura scomparsa del

Comm. Giuseppe Parisi
Direttore Centrale Enalotto
— Roma, 21 dicembre 1965.

Il Presidente ed i Componenti del Comitato Direttivo Enalotto partecipano commossi l'immatura scomparsa del

Comm. Giuseppe Parisi
Direttore della Gestione Enalotto
— Roma, 21 dicembre 1965.

Il Personale della Gestione Enalotto partecipa con profonda commozione alla repentina scomparsa del loro caro Direttore

Comm. Giuseppe Parisi
— Roma, 21 dicembre 1965.

La Segreteria Nazionale, il Comitato Centrale e gli Aderenti alla Unione Italiana Lavoratori Concorsi Enalotto (UILCE) partecipano al cordoglio per la scomparsa del

Comm. Giuseppe Parisi
Direttore della Gestione Enalotto
— Roma, 21 dicembre 1965.

Cristianamente è mancata

Maria Collino nata Argenta

Ne danno il doloroso annuncio: il marito Francesco, il figlio Ettore con la moglie Lina [illegible], cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 22 ore 15 da via Rimini 9 bis indi la cara salma verrà trasportata a S. Mauro Torinese.
— Torino, 20 dicembre 1965.

La cognata Lucia Collino unitamente ai figli Giovanni, Mario, Cesare, e famiglie partecipano commossi al grande dolore della famiglia.

Famiglia Zappellini, Brunetto, [illegible] partecipano al dolore dell'amico Ettore per la scomparsa della cara MAMMA.

I cugini Peggio Cord prendono viva parte al dolore per la perdita della Signora

Maria Collino
— Torino, 22 dicembre 1965.

Aldo, Remo, Anna, Bruno, Carlo e [illegible] partecipano al lutto dell'amico Guido per la scomparsa della NONNA.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ersilia Bertinotti ved. Piatti

La piangono le figlie: Margherita, Maria, Liliana, nipoti, sorelle, fratello e parenti. Funerali giovedì ore 14,30 da corso Rosselli 93. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 dicembre 1965.

Vincenzo Bonello, Mario Roberto e i compagni della Federazione Provinciale di Torino del P.S.D.I. prendono parte al lutto della compagna Liliana Piatti per la scomparsa immatura della Mamma signora

Ersilia Bertinotti
— Torino, 21 dicembre 1965.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Salvetti
Artigiano tipografo

Addolorati l'annunciano: la moglie, il papà, le sorelle, cognati, cognate, parenti tutti. I funerali giovedì 23 ore 10,30 dall'Ospedale San Giovanni Vecchia Sede, via San Massimo 24. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 dicembre 1965.

Piero Bergamasco profondamente addolorato partecipa al cordoglio della Famiglia.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Amalia Vercelli

Addolorati lo annunciano: fratello e sorelle con le rispettive famiglie, zia Cristina, Mariuccia, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì alle ore 8,45 da via Pacinotti 4, indi la cara salma proseguirà per Caselle. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 21 dicembre 1965.

Il Laboratorio Antipiol prende viva parte al lutto della Signora Cristina Vercelli Gabri per la morte della sorella AMALIA.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Andrea Merzario S.p.A. - Casa di Spedizione, anche a nome delle Società Estere affiliate, hanno il grande dolore di annunciare la scomparsa del

Dott. Eugenio Belloni

da un quarantennio Amministratore Delegato della Società, nella quale rivelò intelligente, feconda opera e profuse con generosa appassionata dedizione i suoi doni di saggezza, probità e bontà.
— Milano, 21 dicembre 1965.

Dirigenti Impiegati e Operai della Andrea Merzario S.p.A. - Casa di Spedizione, Sedi e Filiali, e delle sue Affiliate all'estero, partecipano con accorato dolore la grave perdita del loro Amministratore Delegato

Dott. Eugenio Belloni

e ricordano commossi la sua nobiltà di cuore, il saggio illuminato intelletto, la generosa comprensione verso tutti.
— Milano, 21 dicembre 1965.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Julie Cino ved. Carbarino ved. Bertuetti

A funerali avvenuti ne danno partecipazione i figli Ettore e Pippo Carbarino e famiglie, la sorella Caterina, i nipoti e parenti tutti, la fedele Anna col marito Bruno [illegible], gli affezionati Enrico Bresciani e famiglia, Cesare e Adelaide Franceschini. Un particolare ringraziamento al Medico curante Dott. Marco Marsello per le lunghe assidue cure prestate.
— Soprapossa di Gavardo, 22 dicembre 1965.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Scarzella
anni 46

Affranti lo partecipano la moglie, l'adorata figlia Maria Pia, mamma, sorella, suocera, cognati, parenti tutti. Funerali giovedì 23 corr. ore 9 da via Caraglio 130, indi la cara Salma proseguirà per Castello Annone. Servizio autobus.
— Torino, 22 dicembre 1965.

Cristianamente è mancata

Enrica Costa ved. Gamba

Ne danno il triste annunzio la cognata Giuseppina De Luca, la zia, cugini e parenti, l'affezionata Felicina Fassino e famiglia e il Dottor Giovanni Quasti e famiglia. I funerali mercoledì 22 corr. ore 16 da via Montevecchio 34. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.
— Torino, 21 dicembre 1965.

Munito dei conforti Religiosi è mancato

Giovanni Calcagno
anni 81
Medaglia oro F I A T

Ne danno l'annuncio i figli, sorella e parenti. La sepoltura avrà luogo in Gassino oggi 22 ore 15, via Bussolino 46.
— Gassino, 22 dicembre 1965.

E' cristianamente mancata ai suoi cari

Giuseppa Chiglione ved. Mattia

La piangono: la figlia Angela e Maria, generi e nipoti. Funerali giovedì 23 ore 10,30 da via Santena 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 dicembre 1965.

Nel terzo tristissimo anniversario della scomparsa del

GEOM. Costantino Pellastro

la famiglia Lo ricorda con immutato rimpianto.
— Novara, 22 dicembre 1965.

Nel quarto doloroso anniversario della scomparsa di

Natalia Bonino in Susa

venerdì 24 dicembre ore 9 sarà officiata nella chiesa Nazareno degli Angeli la S. Messa di suffragio.
— Torino, 22 dicembre 1965.

Serenamente si è spento

Pino Bardelli

Con immenso dolore lo piangono la moglie Nuzzia Bertoli, la figlia Anna col marito Sergio Candelotti e la piccola Erica, Titti col marito Sandro Strada, la sorella Gegia Giovanni e famiglia, i cognati Nina e Nicola [illegible], i nipoti Paolo, Giorgio, Roberto, Marilena, la zia Marietta Avattaneo. Un particolare ringraziamento al Dottor Strada per le lunghe ed amorevoli cure. I funerali avranno luogo mercoledì 22 corrente alle ore 14,30 partendo dall'abitazione del Defunto, corso Einaudi 39 bis.
— Torino, 21 dicembre 1965.

Giandomenico con la figlia Patrizia Strafila partecipano con affettuoso cordoglio al dolore di Nuzzia, Anna e Titti per la morte del caro

Pino Bardelli
— Torino, 21 dicembre 1965.

Partecipano al dolore della famiglia Bardelli, gli amici:
Pietro e Lena Antoro
Pier Luigi e Tina Rosio
Marcello e Gina Chessolotto
Nando De Gasperi
Sergio e Gina Mattei
Mario e Virginia Rigat
Mario e Mariuccia Unia.

La sorella Gegia con Marietta, Giovanni Gandolfo addolorati ricordano il caro scomparso.

I Cugini Simondi, Gino, Roberto, Nando, Paolo, Clelia e famiglie, partecipano al dolore di Nuzzia e figlie per la perdita del caro PINO.

Partecipano al dolore di Anna, per la scomparsa del caro PAPA' gli amici:
Bruno, Nellina Alliod
Giancarlo, Laura Bertone
Lello Bellini e mamma
Nanni, Sandra Brossa
Giorgio, Nicla Carbonaio
Pierluigi, Ada Cirotto
Angelo, Matilde Granero
Franco, Milena Petrucci
Ambrogio, Giuliana Pedrini
Giorgio, Giovanni, Adriana Pedrini
Mauro, Cici Randone
Carlo, Maria Vallero.

Il Maglificio Calzificio Torinese S.p.A. partecipa vivamente al dolore della Famiglia per la scomparsa del Signor

Pino Bardelli

Amico carissimo, affezionatissimo e indelebile.
— Torino, 21 dicembre 1965.

La Sayes S.p.A. si associa profondamente commossa al dolore della Famiglia per la scomparsa del Signor

Pino Bardelli
— Torino, 21 dicembre 1965.

Franco e Tina Lavia, Pasquina e Anna Maria Ramero prendono viva ed affettuosa parte al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa di

Pino Bardelli

al quale erano legati da vincoli ultratrentennali e sincera e fraterna amicizia.
— Vercelli, 21 dicembre 1965.

Titolari ed i Collaboratori tutti della Ditta Rag. Francesco Lavia - Vercelli si associano con accorato rimpianto al dolore dei familiari per la repentina scomparsa dell'amico carissimo signor

Pino Bardelli
— Vercelli, 21 dicembre 1965.

Le Famiglie Piergiovanni, Leopoldo, Mario Ruggero si uniscono al dolore di Sergio e Anna.

Piero Ros, commosso per la scomparsa del caro amico

Pino Bardelli

prende viva parte al dolore della famiglia.
— Torino, 21 dicembre 1965.

Mario, Ettore e Roberto Sobrero prendono viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Pino Bardelli
— Torino, 21 dicembre 1965.

Sono affettuosamente vicini a Titti e Sandro gli amici: Gian Mario Breno, Angiola Silvio, Franca Calligaris, Eva Cocito, Mariangela Ferdinando Cortese, Enrica Gravino, Beppe Fidanza, Orsola Riccio, Simonetta Rubino, Piero Valerio Schembri, Franca Manila Terchio.

Nora, Nino Casalmonti partecipano al dolore di Anna.

Giuseppe e Virginia Candelotti partecipano al dolore della cara Anna.

Le famiglie Bovetti e Arduino partecipano fraternamente al dolore della famiglia Bardelli.

Marina Miletto e famiglia partecipano addolorati al lutto.

Giustino e Luciana Fournier profondamente addolorati partecipano al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancata l'anima buona di

Teresa Miletto nata Ballor

Annunciano dolorosamente i figli Efrem, Vincenzo e Riccardo, nuore, nipoti, fratelli, sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali avverranno giovedì 23 ore 9 corso Savona 46.
— Moncalieri, 22 dicembre 1965.

Le famiglie Benducci e Bariolo partecipano commosse al dolore del la famiglia Miletto per la scomparsa della MAMMA.

Spentosi munito dei conforti religiosi lasciava i suoi cari

Edoardo Novaretti
di anni 54

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie Lea Marino, le figlie Maria Luisa col marito Silvio Gullino, Claudia col fidanzato Francesco Enrie, Adriana, la sorella Rina ved. Daniele e famiglia, Luisa col marito Francesco Ferrero e figli, il fratello Luigi con la moglie Cora Pilato e figli, la suocera Luisa Peschiera ved. Marino, cognati, cognate, zii, nipoti, pronipoti e cugini. Il funerale giovedì 23 dicembre alle ore 10 partendo da corso Vittorio Veneto 7.
— Savigliano, 21 dicembre 1965.

Cristianamente è mancata

Orsola Poma in Benedicenti

Ne danno addolorati l'annuncio il marito Francesco, le figlie Anna e Gina con i mariti Bruno e Nino, i nipoti Mariangela col marito Aldo e Roberta. I fratelli Gaspare con figlia Giacinta e famiglia, Antonia con moglie Teresa Martinia e figli, Maria col marito Domenico Bellesio e figlie, Dott. Francesco con moglie Nuccia, Tuccio e bimbi, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì ore 15 partendo da via G. Fabri 1.
— Castello Tortonese, 21 dicembre 1965.

Dopo lunghe sofferenze è spirata

Aminta Giuseppina Caselli nata Einaudi

La piangono: il marito, i figli con le rispettive famiglie; la sorella con il marito; il Patrigno, l'affezionata Lisa Rusato, cognate, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 23 corrente alle ore 10 partendo dall'abitazione dell'Estinta in via Pietro Micca 13.
— Biella, 21 dicembre 1965.

Improvvisamente è mancato a Baldichieri

Delfino Bassano
Mugnaio

Ne danno l'annuncio la moglie, i figli, le sorelle, la nuora, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Baldichieri giovedì 23 corrente alle ore 10.
— Baldichieri d'Asti, 22-12-1965.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Ramella ved. Piacenza

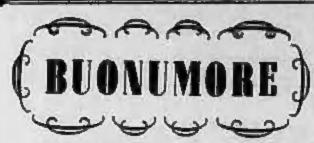
Con dolore lo annunciano a funerali avvenuti i nipoti Piero, Piacenza, Scaldo rispettive famiglie, cugini e parenti tutti.
— Torino, 22 dicembre 1965.

Nel secondo tristissimo anniversario della scomparsa di

Tina Tavola Gamba

il marito e figli con doloroso rimpianto ne rievocano la profonda bontà. Messa giovedì 23 c. m. ore 7,30 in Bruzolo di Susa.
— Bruzolo, 21 dicembre 1965.

Continua a pagina 15

— Vengo subito, sto togliendo la polvere a Balzac!...

— Coraggio, Charlie, un minuto ancora e tutti i nostri guai saranno finiti...

— E' troppo ghiaccia, papà!...

— Ho confuso i biglietti della Banca di Francia con i nostri... Non trovo più quelli buoni...

— Possiamo sperare... il bollettino meteorologico prevede pioggia!...

— Ventiquattro mesi di militare sono stati troppi... ma ne vale la pena!...

ANNUNCI ECONOMICI

PIAZZISTI, RAPPR. — L. 180 per parola

(Continua da pag. 10)

RAPPRESENTANZE tessuti importanti abbinerebbe ingrosso tessuti introdottissimo dettaglio Piemonte. Primarie referenze bancarie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7962 — Torino».

SMALTI per industria vernici protettive fabbrica italo-svizzera ricerca agente di vendita già esperto ed introdotto Torino e provincia limitrofe. Ottime condizioni economiche ed elemento veramente capace. Casella 380 A Sip Milano. 29060

SOCIETA' commerciale cerca produttori provincia Torino e Piemonte per lavoro diretto a privati stipendio fisso mensile rimborso spese provvigioni. Dettagliate c. vitae Casella 384 A Sip. Milano. 29010

SOCIETA' torinese cerca per Torino abilissimi venditori esperti e dinamici muniti auto introdotti professionisti per articolo novità grande interesse. Si garantiscono 80.000 mensili ed eccezionali possibilità di guadagno. Scrivere Sima-Brandi, via Tabacchi 32, Torino, tel. 693-657

TESSUTI drapperia. Introdotto vasta clientela Genova Liguria lunga esperienza tratterebbe collaborazione con importante casa. Cassetta 1487 S, Sip. Genova. 27962

VENTISEIENNE esperto commesso generi alimentari patente D pubblico offresi piazzista. Scrivere «Pubblicità Stampa 3473 — Torino».

VENTUNENNE militesente offresi per rappresentante. Telef. 677-837.

ANNUNCI MATRIMON. — L. 180 per parola

OPERAIO piemontese 38enne altezza 1,82, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina massimo 27enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7130 — Torino». A131885

SMARRIMENTI — L. 180 per parola

MANCIA competente a chi darà notizia di cane Scotch Terrier nero smarrito venerdì 17 in corso Giovanni Lanza. Telefonare 882-815.

SMARRITA cagnetta tipo fox terrier magrissima bianca orecchie diritte color nocciola. Telefonare 393-240.

INFORMAZIONI — L. 180 per parola

A.A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emme. Accertamenti infedeltà documentabili, indagini, informazioni commerciali, ricupero crediti. Pio V 20, telef. 682-110, 852-876, 882-182.

A.A. DETECTIVE «Trevere» controlli infedeltà ovunque. Informazioni, indagini riservatissime. Nizza 102. Telefonare 653-146. 0495

ABBIATE presente Istituto quarantennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono 876-109, Acc. Albertina 1.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-110, 521-549, 524-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 0589

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà ceto assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024.

MAIDRPOL Garibaldi 5 tel. 512-208 investigazioni, informazioni prematrimoniali private infedeltà.

IGIENE E TERAPIA — L. 180 per parola

DIPLOMATA callista pedicure, massaggi curativi dimagranti. Telefonare 554-503.

ESTETISTA diplomata, massaggi, trattamenti anticellulite, depilazione, sauna, viso. Telefono 677-578.

PRESCIISTICA, rieducazione arti, evita l'obesità, Cyclette, vendita, noleggio Covolo, Giulio Cesare 157, Tel. 851-135. 0483

SIGNORE, massaggi estetici, dimagranti, anticellulite. Servizio domicilio. Tel. 518-667, 766-392.

AUTOMOBILI — L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Siracusa 158 compera vende cambia rateizza. 0568

A.A.A.A.A.A.A. NSU NSU provate le ultime novità presso concessionaria Ferrucci 80, Vigone 44. Vendita 30 mesi senza cambiali.

A.A.A.A.A.A.A. SCEGLIETE la vostra auto d'occasione entro Natale. Riceverete subito un regalo da noi. Radio, giradischi, aspirapolveri, frullini, bistecchiere, rasoi ecc. Automobili di tutti i tipi, selezionate, collaudate con certificato di garanzia A.1, anche senza anticipo, comode rate mensili includenti polizza assicurativa contro tutti i danni compresi i vostri. Aperto mattinate festive. Aleuto, via Barletta 133 (S. Rita).

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture vendiamo permutiamo, Siracusa 158, angolo Orbassano 244.

A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture massimo prezzo, pagamento immediato Autodestefani, telefono 293-992, corso Grosseto 55; attenzione ultime case vicino corso Vercelli.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME 1300, 1300, assortimento 1100, 600, 500, multipla, Giulietta spider, Giulietta sprint veloce, Flavia, Appia II-III serie '63. Furgoni; Romeo '61, 615 lungo, 600. Via Malta 38/10, telefono 386-647. 0967

A.A. OCCASIONISSIME troverete via Vigone 44 Flavia, Fulvia, Appia tutti i tipi garanzia. 0546

A.A. PRIVATO vende Fiat 600 anni 1. Telefonare 581-604.

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti, vendiamo, permutiamo, rateizzando. Corso Corsica 6 (nuovi mercati). 0780

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo rateando Giulia TI, sprint, spider, Giulia GT, Giulietta TI sprint, spider. Vigone 44. 0546

A. AUTONOLEGGI Artesa senza limitazione anzianità patenti, Torricelli 4, Telef. 501-051. A132881

A. AUTOSALONE, Castigliato 4, telefono 380-800, 850 coupé, Flavia berlina 1963, Fiat 1500 '63, 1100 special, 1100 D, 600, 500, BMW 700, Giulietta TI, Appia II-III.

A. PRESTITI immediati su automezzi anche ipotecati. Fincafos, corso Francia 15. Tel. 760-303, 779-826.

A. VENDO camioncino 1100 Diesel rimesso nuovo. Telef. 784-684.

A. VISITATE Mercato occasioni via Saorgio 37 angolo via Chiesa della Salute oppure corso Francia 341, troverete le migliori autovetture ai prezzi più convenienti da 140.000 in su. Assicuriamo serietà ed assistenza annuale. 0595

A. VOLETE comperare vendere bene indirizzatevi via Vigone 44, un nome sono una garanzia una sicurezza, auto ogni tipo. 0546

A. 75.000 in su abbiamo bellissime occasioni ogni tipo. Ferrucci 80.

A giusto prezzo vendiamo 850, 500, 600, 1100, 1300, 1500 garanzia. Vigone 44. 0546

A prezzi aggiornati vendiamo IM3, A40 Innocenti spider. Permutiamo. Vigone 44. 0546

A prezzi modici vendiamo familiari 1100, 1300 multiple, pulmini, furgoni panoramici giardiniere. Rateiziamo. Vigone 44. 0546

A privato vendo 850 semestrale acqua marina. Telef. 784-171.

ABBIAMO Jaguar E spider, Giulia 1300, 1600, GT, SS, Giulietta sprint, 1500 coupé Siata, Simca 1000 GL. Lagrange 13. Telefono 538-652. 0561

ABARTH 1000 1963 vende Benedetto, telefonare 332-195.

ABBIAMO rateazioni Giulia sprint GT, Giulia 1600, Dauphine, 1100 familiar, furgoncino 615 1963. Saluzzo 52, telef. 60-672. 0677

ABBIAMO vastissimo assortimento autocarri, camioncini, furgoni. Raffaello 18. Tel. 683-070. 0756

ABBIAMO 500, 600, 1100, 1300, 2300 Fiat. Permute rateazioni. Corso Turati 82. 0520

ACCONTO 80.000 rimanenza rateale acquistando autovetture usate garantite, permute con scooter, aperto anche mattinate festive. Tel. 687-514.

ACQUISTIAMO automobili qualunque tipo valutazione massima pagamento contanti. Galliari 11. 0670

ACQUISTIAMO AUTOVETTURE PAGAMENTO MASSIMO IMMEDIATO. SIRACUSA 158 ANGOLO ORBASSANO 244. 0568

ACQUISTIAMO contanti pagando massimo autovetture. Siracusa 158, angolo Orbassano 244.

AL massimo prezzo acquistiamo autoveicoli, Siracusa 158, angolo Orbassano 244. 0568

ALLA Sala concessionaria Opel disponibile vasto assortimento usato. Cortina 63 lire 550.000, Consul 315 61 lire 400.000, Anglia 4 stagioni lire 450.000, Appia III serie 59 380.000 Giulietta TI 60 lire 300.000, Giulietta TI 62 lire 500.000, Fiat 1500 Osca 60 lire 470.000, Fiat 1100-103 58 160.000, Fiat 1500L 63 lire 730.000, Fiat 2300 62 lire 530.000 Opel Rekord 62 450.000, Opel Kadett coupé 64 700.000, Opel Kadett lusso 64 720.000. Si esamineranno eventuali permute lunghe rateazioni con minimi anticipi. Piazza Adriano 11, tel. 759-924, 779-847 aperto anche giorni festivi.

ALL'AUTOSALONE Asiola 5, Maurizio 69, telef. 677-252. Potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni.

AMI 6 Citroen occasione garanzia vende permuta Citroen, via Zumaglia 29 (Piazza Rivoli).

ANDREA Doria 13: autovetture ogni tipo, usate, a rate senza anticipo. Ciasi. 0524

ANZIANO vende «Fiat 850» semestrale, tuttora riguardosamente rodata. Telefonare 385-318. A131078

ARCIOCCASIONISSIME R8, 4L furgone, 4L Renault, Simca 1000, NSU, Opel, BMW, Volkswagen, Hillman 850, Dauphine, garanzia Vigone 44.

APPIA 1ª serie, buone condizioni vendesi. Telefonare 752-193.

ASSORTIMENTO 500, 600, 850, 1100, 1300, Appia. Permute, rateazioni. Galliari 11. 0670

AUSTIN A40S combinata 1963 vendesi convenientemente. Tel. 322-588.

AUTO per tutti senza anticipo, omaggio natalizio 150 litri benzina per acquisto auto usate, garanzia anni 1. Via Ventimiglia 186, tel. 670-100.

AUTOBIANCHI Primula vende. Telefonare ore pasti 642-824.

AUTOCARRO Sandalli furgonato, grande capienza, con autorizzazione conto terzi, perfetto, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 13. Tel 593-183, Torino.

AUTOCARRO 615 N1 perfetto ordine. Leoncino ribaltabile, cessazione vende. Telefonare 890-628.

AUTOCARRO 1100 T3 Fasina imperiale omolo telone seminuovo vendesi. Telef. 483-829. A132879

AUTONOLEGGI autovetture da 3000 giornaliere. Duchessa Iolanda 32, telefono 773-985. 0633

AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46, telefonare 684-714. 0792

AUTONOLEGGIO «Moderno» nuove 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D. Telefonare 270-831. 0787

AUTONOLEGGI da lire 1800 con 30 km compresi, oppure 80 ore più 18 a km; tariffe speciali lunghe percorrenze, non richiesta anzianità patente o limite età. Telefonare 687-514.

AUTORGANIZZAZIONE Autodestefani esegue permute vendite, garanzia 6 mesi (anche festivi) Grosseto 55 vicino corso Vercelli.

AUTORIMESSA vende Giulietta spider, Mercedes 55 19, Peugeot 403, DKW 750. Telefonare 857-134.

AUTORIMESSA vende occasione 500 600 1300 revisionate, garanzia. Monginevro 141. A131536

AUTOSALONE Ferrero, Corso Grosseto 323. Telefono 252-608. Nuova apertura. Compera qualsiasi tipo, vende permuta, rateizza. Visitateci

AUTOSALONE Nizza vende: 164 3 64, Giulia 64, 2600 spider 63, Giulietta TI, 2600 berlina cambio cloche 63, Flaminia spider 3 C 63, 1500 spider, 1500 spider S, 1300 62, BMW 63 Nizza 133. Tel. 633-785.

BMW 1600, BMW 1500, BMW 700 VERE OCCASIONI VENDO RUBEO. TEL. 652-715. 0537

CEDESI 642 N ribaltabile messa nuovo senza anticipo totalmente rateando. Telefonare 789-180.

CERCO 500 C in ordine, pagamento contanti. Telef. ore ufficio 894-003.

AUTOSALONI corso Francia 341, telefono 798-410 e via Saorgio 37 angolo Chiesa della Salute, telefono 293-332 con minimo anticipo auto per tutti assistenza seria permute vantaggiose. Visitateci diverremo amici. 0595

AUTOSALONI Rodes, corso Palermo 85, Casale 158, telef. 233-992. Jaguar berline 3,8, Jaguar E spider 1600 S. Flaminia Touring. 2000 spider, Giulia super e normale. Vastissimo assortimento Fiat, Alfa, Lancia. Massime garanzie. 0544

BOGGETTI autosalone vetture nuove ed occasioni con garanzia acquista, cambia, rateizza. Madama Cristina 66, Tel. 60-619. 0677

CITROEN DS-10 controllo 1965 tagliandi, garanzie. Citroen, via Zumaglia 29 (Piazza Rivoli).

COMMISSIONARIA LANCIA FRASSATI, CORSO TURATI 13. TELEFONO 593-183, 598-628. TUTTA LA GAMMA DI VETTURE ED AUTOCARRI LANCIA NUOVI ED USATI. RICAMBI, OFFICINA ASSISTENZA RIPARAZIONI, VIA PIAZZI 52. TELEFONO 584-784. 0505

COMPERIAMO al massimo prezzo qualsiasi autovettura, pagamento immediato. Interpellateci Autodestefani Grosseto 55, attenzione ultime case vicino corso Vercelli.

CAMPAGNOLA, jeep carro attrezzi, 1100 TN Diesel, Alfa 450 ribaltabile vende Coppa, Strada Malanghero 91, telefono 890-709.

COMPERIAMO contanti pagando massimo autovetture. Siracusa 158, angolo Orbassano 244.

COMPERIAMO CONTANTI QUALSIASI AUTOVETTURA. VENDIAMO RATEANDO, GARANZIA. VIGONE 44. 0546

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura. Calvo, Turati 38. Telefono 568-993. 0925

COMPERIAMO massimo prezzo qualsiasi autovetture pagamento immediato. Interpellateci Autodestefani, Grosseto 55, telefono 293-992. Attenzione ultime case vicino c.so Vercelli.

COMPERIAMO vendiamo permutiamo autovetture autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

COMPLETAMENTE a rate, senza anticipo, 500-600-1100 usate vende Ciasi, Andrea Doria 13. 0524

COMPRIAMO CONTANTI QUALSIASI AUTOVETTURA. VENDIAMO RATEANDO, GARANZIA. VIGONE 44.

COMPRO autovetture pagamento immediato. C. Rosselli 11, tel. 500-692.

COMPRO contanti qualunque automobile, vendo cambio rateizzo. Corso Turati 82. 0330

CONFRONTATE prima di acquistare, nostri prezzi et condizioni: 500, 600, 1100 qualsiasi tipo, 1300 340.000, 1500 490.000, Giulietta 380.000, A 40 combinata semestrale 800.000 Innocenti spider 900.000, 1100 familiare 630.000, 850 coupé stra... strada 830.000, Interpellateci anche festivi; potrete permutare vendere convenientemente pistola non costa nulla. Corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244. 0568

CONVENIENTISSIMAMENTE potrete acquistare vendere permutare autovetture, anche festivi. Corso Moncalieri 19. 0507

CORSO Racconigi 5, Simca Lavaute 1000 usate dal '62 al '65, 1300 1500. 0840

CORSO Racconigi 5, supermercato usato 500, 600, 1100, Austin A 40.

COUPE' Flavia, coupé 850, Giulia berlina, sprint, Maserati, Flaminia Touring, 1100 D, DAF, R8, Bianchina berlinetta, anticipo minimo, 24 rate. Madama Cristina 93. 0750

DAF 750 completamente automatica, prestazioni eccezionali, rateazioni biennali, prove dimostrative. Concessionario Falavigna, Mad. Cristina 93.

DAUPHINE Gordini 1960, D.K.W. 1963 vende autorimessa Giulio Cesare 187, telef. 235-837.

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO, VENDONO, AUTOVETTURE SEMESTRALI, GARANZIA, RATEAZIONI, SCONTI. CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS.

FERRARI 2 + 2 1963 come nuova vendo cambio. Via Susa 23

FIAT, Lancia, Alfa, perfette, Ciasi vende ratealmente senza anticipo. Andrea Doria 13. 0524

FIAT SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 83, VASTO ASSORTIMENTO AUTO. VERE OCCASIONI FIAT 500, 600, 600 D, 1100, 1300, 1500, 2300. AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. 0159

FIAT 1300 bianca, perfetta, frizione automatica, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12. Telefono 593-183. 0917

FLAMINIA coupé 1961 bella lire 750.000 vende Benedetto Lancia. Telefonare 332-195. 0974

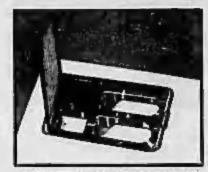
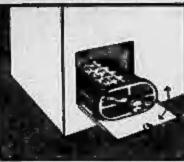
FLAMINIA coupé 3 C in pelle 1963 1.500.000 vende Benedetto commissionario Lancia, telefono 332-195

(Continua a pag. 16)

Superautomatica Special 54

studio pubblicità ZANUSSI

la lavatrice nuova che sa anche candeggiare

■ Una nuova lavatrice REX. Dopo un bucato fatto a regola d'arte (come lo sa fare una REX) può candeggiare perfettamente. E' una bellezza stare a guardarla: finito di lavare, preleva il candeggiante dalla apposita vaschetta, lo miscela all'acqua, lo introduce nella vasca di lavaggio dove ha preparato tanta acqua calda ed inizia il candeggio, rapido, preciso. Il tutto senza che dobbiate toccarla, nemmeno con un dito.

■ Avrete la gioia di dare il vostro "tocco" di bianco in più al bucato, di aggiungere pulito al pulito.

■ Special 54: una novità che arricchisce la già vasta gamma di lavatrici superautomatiche REX, con prezzi da lire 54.900 in su.

■ VASCHETTA. E' a quattro scomparti: uno per il detersivo del prelavaggio, uno per quello del lavaggio, il terzo per i candeggianti solidi ed il quarto per quelli liquidi. (Ad esempio, perborato, candeggina, ecc.)

■ FILTRO. Un filtro "a doppio effetto" - posto sulla parte anteriore della lavatrice - mette al sicuro la pompa di scarico e vi permette di recuperare ogni piccolo oggetto dimenticato nella biancheria.

■ NOVE PROGRAMMI. La Special 54 dispone di ben nove programmi: significa poter effettuare altrettanti lavaggi specializzati per i vari tipi di tessuto e di sporco.

■ TRE PULSANTI. Oltre ai nove programmi, tre appositi pulsanti vi consentono di decidere anche CON CHE FORZA lavare (lavaggio energico - lavaggio medio - lavaggio delicato).

REX una garanzia che vale

Le più belle confezioni di Natale ai migliori prezzi nella più grande profumeria d'Italia

profumi via rodi

Servetti

SAPREMO CONSIGLIARVI NELLA SCELTA DEGLI OMAGGI NATALIZI